



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2023

Corso di Laurea FARMACIA

Denominazione del Corso di Studio: **Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico FARMACIA ordinamenti attivi Farmacia (codice 30828) - Farmacia (codice 28679)**

Classe: **LM13**

Sede: **Sapienza Università di Roma**

Dipartimento **Dipartimento di Chimica e Tecnologie del Farmaco**

Facoltà: **Farmacia e Medicina**

Primo anno accademico di attivazione: 28679 - 2016-2017 ; 30828 - 2020-2021

Gruppo di Riesame.

Componenti indispensabili

Prof.ssa Maria Carafa	(Presidente del CdS ¹)
Prof. Luigi Scipione	(Responsabile del Riesame)
Sig.ra Roberta Rotiroti	(Rappresentante degli studenti ²)

Altri componenti

Prof.ssa Patrizia Campolongo	(Altro docente del Cds)
Prof.ssa Marianna Nalli	(Altro docente del Cds)
Prof.ssa Mariangela Biava	(Altro Docente del Cds)

Dr.ssa Maria Carbone	(Personale TA di supporto al CdS ³) (Referente Didattico del CdS)
----------------------	--

Dott. Giuseppe Guaglianone (Dirigente ASL, Vice-Presidente Ordine dei Farmacisti di Roma) (Rappresentante del mondo del lavoro)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni: 5/4/23; 26/4/23; 2/5/23; 10/5/23; 23/5/23; 30/5/23; 5/6/23; 7/6/23, 8/6/23, 9/6/23.

La Prof.ssa Mariangela Biava ed il Presidente del CdS hanno partecipato alla giornata di incontro con i CdS del 21/3/23, ed all'incontro del 6/6/23 organizzati dal Team Qualità ed alla Conferenza Didattica di Ateneo del 22/5/23.

Al termine degli incontri hanno riportato al Gruppo del Riesame quanto emerso in merito all'elaborazione del RRC2023

Oggetti della discussione:

Si è individuata la documentazione necessaria per la valutazione di tutti gli aspetti da considerare nel processo di Riesame Ciclico e per l'elaborazione del Rapporto del Riesame Ciclico 2023 (RRC2023): elaborazione, lettura ed analisi dei dati forniti dal Team Qualità di Ateneo (<https://www.uniroma1.it/it/pagina/rapporto-di-riesame-ciclico-2023>), del RRC 2018, delle rilevazioni Opinioni Studenti, del Riesame annuale degli anni precedenti e del documento elaborato dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti. Discussione dei dati ed elaborazione di una bozza del Rapporto di Riesame e sua analisi e revisione sulla base della griglia di valutazione fornita dal NVA.

¹ Il responsabile dell'organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti - Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà.

² Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

³ Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente) o di altro personale TA di supporto all'attività didattica.



Dopo la revisione da parte del Comitato di Monitoraggio, la Scheda RRC2023, sarà presentata, discussa e approvata dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio di Studio.

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

Il documento RRC 2023, elaborato dal gruppo del Riesame e revisionato dal Comitato di Monitoraggio di Medicina, è stato inviato a tutti i membri del CCS il 12/09/2023, unitamente alla Griglia di Valutazione del Rapporto di Riesame Ciclico 2023, ricevuta in data 8 luglio 2023, con preghiera di lettura ed invio di eventuali correzioni/suggerimenti/idee. Quindi, dopo un'ampia e approfondita discussione nel CCS del 15/09/2023, il documento RR 2023C è stato approvato all'unanimità ed inviato agli Uffici competenti.



D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati. D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza. D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo. D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento. D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative". D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.



		D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS. D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti. D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Nel documento RRC2018 era stato evidenziato come il CDS avesse intrapreso con esito positivo una serie di azioni finalizzate alla regolarizzazione delle carriere degli studenti, in particolare: pubblicizzazione del regime part-time; aumento degli appelli d'esame riservati agli studenti laureandi e fuori corso; incontri con gli studenti per suggerire percorsi formativi ottimali; attività di tutoraggio; armonizzazione dei programmi dei corsi. Queste azioni sono state attuate con continuità negli anni successivi e hanno portato ad una costante tendenza positiva nell'aumento del numero di laureati nella durata normale del corso, come rilevabile dai dati ANVUR, e ad un costante andamento positivo del grado di soddisfazione dei laureati. Secondo i dati ALMA-LAUREA, nel quinquennio di riferimento, oltre l'85% degli intervistati è complessivamente soddisfatto del corso e oltre il 65% si iscriverebbe nuovamente allo stesso CdL dello stesso Ateneo. Come riportato nella SMA 2022, l'attrattività del Corso rimane alta e costante negli anni, come dimostrato dall'andamento degli indicatori relativi e dall'elevato numero di richieste di registrazione per i test in ingresso. Questa elevata attrattività risente in maniera fortemente positiva dell'elevato grado di occupabilità dei laureati in Farmacia, che ad un anno dalla laurea è superiore al 90% e sfiora il 98% a cinque anni. Questi dati indicano che il laureato in Farmacia viene completamente assorbito dal mercato del lavoro e suggeriscono quindi che gli obiettivi formativi del CDS siano ben allineati con ciò che il mondo del lavoro attualmente richiede al neolaureato in Farmacia.

Azione Correttiva n. 1	<i>consolidamento dell'attrattività del CdL</i>
Azioni intraprese	<i>Sono state riviste la distribuzione del carico didattico dei corsi e l'attualizzazione dei programmi per rendere più attuale, attrattivo ed efficace il percorso formativo.</i> <i>Sono stati inseriti corsi di insegnamento quali elementi di medicina nucleare, di nutriceutica, di approfondimento sui dispositivi medici e relativi aspetti tecnologici e regolatori, nonché aspetti tecnologici e regolatori di medicinali biotecnologici e biosimilari, di marketing, di amministrazione e gestione aziendale, di deontologia professionale, di medicina interna e di psicologia della comunicazione</i>



Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Confrontando i dati delle SMA del periodo in esame e facendo riferimento in particolare a quella del 2022, si evidenzia che il numero degli avvii alla carriera iC00a (285) e il numero di immatricolati puri iC00b (242) nel 2021 sono in leggero aumento, pur rimanendo in linea con gli anni precedenti, come prevedibile dall'accesso programmato.</i> <i>L'indicatore iC00d (Iscritti, 1463) risulta confrontabile con gli anni precedenti seppure in lieve calo; questo dato potrebbe essere correlato al flusso di studenti verso altri CdL dello stesso Ateneo (iC23, 28.9%), fenomeno che avviene tutti gli anni, in misura variabile e ad un aumento del numero di laureati per anno.</i> <i>Anche la percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni è in aumento rispetto agli anni precedenti (iC03, 20.0%, SMA2022).</i>
--	---

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni



.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati. D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA Farmacia 2021
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A1.a, A1.b
Upload / Link del documento: <https://drive.google.com/drive/folders/19KPz-IZFVgNnEMyRQ-IAK-jRfUcy7X4a?usp=sharing>

Documenti a supporto:

- Titolo: SMA 2022
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pag 2
Upload / Link del documento: <https://drive.google.com/drive/folders/19KPz-IZFVgNnEMyRQ-IAK-jRfUcy7X4a?usp=sharing>
- Titolo: RDR 2018
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro 5c,
Upload / Link del documento: <https://drive.google.com/drive/folders/19KPz-IZFVgNnEMyRQ-IAK-jRfUcy7X4a?usp=sharing>
- Titolo: Attivazione Comitato di Indirizzo
verbale del consiglio di CdS del 9/11/2023
Upload / Link del documento: <https://drive.google.com/drive/folders/19KPz-IZFVgNnEMyRQ-IAK-jRfUcy7X4a?usp=sharing>
- Titolo: Attivazione Corso di eccellenza e modifiche successive
verbale del consiglio di CdS del 15/2/21 e del 9/11/2023
Upload / Link del documento: <https://drive.google.com/drive/folders/19KPz-IZFVgNnEMyRQ-IAK-jRfUcy7X4a?usp=sharing>
- Titolo: Attivazione Corso Laurea abilitante
verbale del consiglio di CdS del 11/1/23



Upload / Link del documento: <https://drive.google.com/drive/folders/19KPz-IZFVgNnEMyRQ-IAK-jRfUcy7X4a?usp=sharing>

- Titolo: Indagine CENSIS 2015

I nuovi scenari professionali dei laureati in farmacia

Upload / Link del documento: <https://drive.google.com/drive/folders/19KPz-IZFVgNnEMyRQ-IAK-jRfUcy7X4a?usp=sharing>

- Titolo: Indagine Ipsos-FOFI

IL RUOLO DEL FARMACISTA E DELLE FARMACIE: VERIFICA DELLA REPUTAZIONE E DEL PERCEPITO D'IMMAGINE

Upload / Link del documento: <https://drive.google.com/drive/folders/19KPz-IZFVgNnEMyRQ-IAK-jRfUcy7X4a?usp=sharing>

Il nuovo ordinamento del corso di Laurea Magistrale in Farmacia è stato attivato a partire dall'AA 2014-15 e poi modificato dall'AA 2020-21. La progettazione del nuovo ordinamento ha tenuto in considerazione quanto discusso a livello nazionale dalla ex conferenza dei Presidi (Conferenza per le scienze del Farmaco) e quanto espresso dall'Ordine dei Farmacisti della provincia di Roma; si è effettuato, dunque un aggiornamento dei contenuti formativi e della denominazione di alcuni insegnamenti, nonché l'aggiunta di nuovi corsi opzionali, finalizzati a fornire competenze in quei temi che possono costituire un valido complemento all'attuale offerta didattica, proprio nella prospettiva di soddisfare il nuovo profilo professionale del farmacista che va delineandosi.

Attualmente il Corso di laurea magistrale in Farmacia prevede l'articolazione in attività formative di base, caratterizzanti, affini e Integrative e a scelta dello studente per un totale di 300 CFU, distribuiti come segue:

- Insegnamenti a didattica frontale (comprensivi di esercitazioni numeriche e/o di laboratorio) per 238 CFU
- Lingua straniera per 6 CFU
- Attività formative a scelta per 12 CFU
- Tirocinio professionale per 30 CFU
- Prova finale per 14 CFU

Ciascuna attività formativa si articola in ambiti disciplinari, costituiti dai Corsi Ufficiali, ai quali afferiscono i Settori Scientifico-Disciplinari pertinenti (SSD).

L'unità di misura del lavoro richiesto allo studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dall'Ordinamento Didattico per conseguire il titolo di studio è il Credito Formativo Universitario (CFU). Ad ogni CFU corrisponde un impegno-studente di 25 ore, di cui di norma 8 ore di lezione frontale, oppure 12 ore di didattica teorico-pratica, oppure 20 ore di studio assistito all'interno della struttura didattica.

Le modifiche ordinamentali apportate a partire dall'anno 2020-2021, sono state effettuate al fine di soddisfare le sempre crescenti e specifiche professionalità richieste ai laureati in Farmacia. Sono stati a tal riguardo accolte le indicazioni e i suggerimenti avuti dall'Ordine dei Farmacisti di Roma e dal mercato del lavoro, che è in continua evoluzione. A seguito delle ultime modifiche ordinamentali, sono stati inseriti corsi di insegnamento che fornissero adeguate conoscenze relativamente agli elementi di medicina nucleare, di nutraceutica, di approfondimento sui dispositivi medici e relativi aspetti tecnologici e regolatori, nonché aspetti tecnologici e regolatori di medicinali biotecnologici e biosimilari, di marketing, di amministrazione e gestione aziendale e di psicologia della comunicazione. Si ritiene che tali insegnamenti completino e rendano maggiormente aderente al contesto lavorativo attuale, la figura del laureato in farmacia.

La consultazione con il mondo professionale interessato si è svolta mediante:

- Incontri periodici con l'ordine dei farmacisti della provincia di Roma
- 17 Maggio 2019: conferenza della Multichannel Manager della Daiichi Sankyo. L'argomento trattato è stato l'esperienza Multicanale di una Multinazionale giapponese.



- 4 giugno 2019: evento: LLOYDS Farmacia incontra laureandi e laureati in Farmacia
- 18 giugno 2019: evento: CAREER DAY: S4BT INCONTRA GLI STUDENTI DI CHIMICA E TECNOLOGIE DEL FARMACO E FARMACIA
- 27 maggio 2020, webinar: "COMUNICAZIONE, SALUTE E SANITÀ, AL TEMPO DELLE FAKE NEWS";
- 5 ottobre 2020, webinar: NEW NORMAL NEL MERCATO NUTRACEUTICO: L'EVOLUZIONE DEL RUOLO DELL'INFORMATORE SCIENTIFICO. IL CASO DEL NUTRA ADVISOR ESSERRE PHARMA
- 30 Ottobre 2020, webinar: LAVORARE IN FARMACIA ISTRUZIONI PER L'USO
- 5 Marzo 2021 SEMINARIO, webinar: Lauree in Farmacia e CTF: quali prospettive di lavoro e quali le relative competenze da sviluppare
- Far conoscere agli studenti di ctf e farmacia gli sbocchi lavorativi all'interno di industrie farmaceutiche
- 21 maggio 2021 (Aula A Plesso Tecce ore 11-13) Comunicazione scientifica biomedica: il caso dei vaccini anti-Covid - Michaela Liuccio
- 26 maggio 2021 (Aula ex ingegneria) Dal farmaco alla diagnostica molecolare
- 29 giugno 2021 Lloyds farmacia (azienda leader nella gestione di farmacie cerca risorse da inserire all'interno del team)
- 24 novembre 2021 Il ruolo del farmacista durante l'emergenza COVID-19
- Intervento di tre farmacisti (farmacista ospedaliero, farmacista preparatore, farmacista di una farmacia aperta al pubblico) e presentazione di due tesi di laurea sull'argomento.
- 26 maggio 2022 "Formaorienta" per la presentazione del Corso di Laurea agli studenti delle scuole
- 10 ottobre-21 ottobre 2022 ore 10.00-13.00 e 14.00-16.00 "Il Dipartimento di Chimica e Tecnologie del Farmaco dà il benvenuto alle matricole"
- E' stato disponibile un servizio, a cura degli studenti tutor e di alcuni docenti, che ha illustrato le procedure pratiche (scadenze, utilizzo infostud, e-learning, uso biblioteca) e procedure legate alla didattica (propedeuticità esami, frequenza lezioni, prenotazioni esami, luoghi e orario ricevimento docenti, informazione sui corsi). Inoltre verranno date informazioni per partecipare ai corsi tutorato per Chimica inorganica, Matematica, Fisica, compreso recupero OFA per tali materie.
- 14 novembre 2022 CAREER DAY: ADMENTA ITALIA_ INCONTRA GLI STUDENTI FARMACIA
- 28 Novembre 2022 "Incontro ERASMUS+ Area Farmaceutica" incontro in relazione al prossimo Bando Erasmus+ for Studies AA 2023/2024 mobilità per studio (esami e tesi all'estero).

Dall'AA 2021-2022 il Consiglio di Corso di Studio in Farmacia ha istituito un Percorso di Eccellenza, allo scopo di valorizzare la formazione degli studenti iscritti, meritevoli e interessati ad attività di approfondimento e di integrazione culturale relative alla classe LM13. L'accesso al Percorso di Eccellenza è subordinato al superamento degli esami previsti nei primi 3 anni del corso di studi e al valore della votazione media riportata negli stessi. Lo studente che abbia ottenuto l'accesso al Percorso di Eccellenza viene seguito da un docente tutor che organizza il Percorso e ne coordina le attività, concordate con lo studente, per un impegno minimo di 100 e massimo di 200 ore annue per quanto concerne le attività descritte nel regolamento.

Dall'AA 2022-2023 Consiglio di Corso di Studio in Farmacia ha formalizzato la costituzione del Comitato di Indirizzo.

Il Comitato di Indirizzo è un organo consultivo composto da professionisti, rappresentanti di associazioni di professionisti e da rappresentanti del mondo accademico (docenti e studenti), come strumento strategico di raccordo tra i diversi aspetti teorici e pratici della professione.

Il Comitato di Indirizzo è stato costituito con le seguenti finalità:

- rendere sistematico il dialogo delle parti interessate al profilo professionale del laureato in Farmacia;
- condividere le strategie formative verso l'innovazione della figura professionale del farmacista;
- favorire l'incontro fra domanda e offerta formativa;
- garantire il continuo miglioramento del Corso di Studio.

Nell'AA 2022-2023, in accordo con gli articoli 1 e 3 della legge n. 163/2021, del decreto interministeriale n. 651/2022 e del decreto ministeriale n. 1147/2022, il Cds ha lavorato alla costruzione del nuovo percorso abilitante, che partirà dal prossimo AA.

La revisione del percorso e la progettazione del percorso ha coinvolto attivamente tutte le componenti della Commissione Didattica, del CdS ed i referenti didattici del Corso, della Facoltà e di Ateneo.



La revisione del corso ha tenuto conto dei nuovi obiettivi formativi della classe che inquadrano il nuovo laureato / abilitato come un professionista dell'area sanitaria che, nell'ambito delle sue competenze scientifiche e tecnologiche multidisciplinari (chimiche, biologiche, biochimiche e biomediche, farmaceutiche, farmacologiche, tossicologiche, tecnologiche, legislative e deontologiche) contribuisce al raggiungimento degli obiettivi definiti dal Servizio Sanitario Nazionale per rispondere adeguatamente alle mutevoli esigenze della società in campo sanitario, ed è in grado di operare per le finalità della sanità pubblica, anche attraverso l'accompagnamento personalizzato dei pazienti, inclusi quelli cronici, per l'aderenza alle terapie farmacologiche, e consulenza alla persona sana a fini della prevenzione delle malattie (DM 1147/2022, artt 44 e 45 DIRETTIVA 2013/55/CE).

Una recente circolare della Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani (FOFI) su "Comunicazione sanitaria su social media" (aprile 2023) ha posto l'attenzione sulle nuove figure che stanno iniziando ad interessare la professione: farmacista-comunicatore e pharma-influencer.

Per rispondere ai problemi individuati dalla FOFI in tali ambiti, il nostro CdS ha pensato di potenziare l'offerta formativa, per il prossimo AA, con l'attivazione di un percorso Minor in "Comunicazione e Divulgazione in Farmacia". Sarà un percorso formativo tematico interdisciplinare, volto ad ampliare l'ambito di formazione prevalente e a formare figure professionali con ulteriori competenze utili per il proseguimento degli studi e per l'inserimento nel mondo del lavoro.

L'aumento della vita media, il consolidato concetto di benessere che va al di là della sola assenza di malattia e il notevole progresso delle conoscenze e delle tecnologie hanno delineato un chiaro trend incrementale della domanda di consumo consapevole di medicinali e di prodotti per la salute sempre più avanzati e innovativi.

Sulla base di questa premessa, si è ravvisata la necessità di formare farmacisti con competenze specifiche per la progettazione e la gestione dei processi comunicativi e divulgativi riguardo i medicinali ed i prodotti del benessere e della salute.

Nell'ambito della vita professionale, il farmacista deve sempre ricordare, in accordo con le indicazioni del Codice Deontologico, che «nell'attività di dispensazione, consiglio e consulenza professionale, è tenuto a garantire una informazione sanitaria chiara, corretta e completa, con particolare riferimento all'uso appropriato dei medicinali, alle loro controindicazioni e interazioni, agli effetti collaterali e alla loro conservazione (art. 15 del Cod. deontologico)»

Criticità/Aree di miglioramento

Attualmente non si riscontrano criticità e problematiche, come suggerito dai dati di elevata occupabilità dei laureati in Farmacia. Rimangono comunque attivi il monitoraggio dei dati e la consultazione e la continua interazione con il mondo professionale interessato. A tal proposito, il nostro CdS ha pensato di potenziare l'offerta formativa, per il prossimo AA, con l'attivazione di un percorso Minor in "Comunicazione e Divulgazione in Farmacia".



D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza. D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA Farmacia 2021

Breve Descrizione: Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo e Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro A2,a (pag 6,7); quadro A4.a (pag 8,9)

Upload / Link del documento: <https://drive.google.com/drive/folders/19KPz-IZFVgNnEMyRQ-IAK-jRfUcy7X4a?usp=sharing>

Documenti a supporto:

- Titolo: SMA 2022

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pag 3

Upload / Link del documento:

- Titolo: indagine Alma-Laurea sull'occupazione ad 1, 3 e 5 anni

Upload / Link del documento: <https://drive.google.com/drive/folders/19KPz-IZFVgNnEMyRQ-IAK-jRfUcy7X4a?usp=sharing>

Gli obiettivi formativi del Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Farmacia sono chiaramente esplicitati nella scheda SUA 2021 e riportati in modo chiaro e più sintetico nelle pagine web del catalogo dei corsi di studio di Sapienza (<https://corsidilaurea.uniroma1.it/it/corso/2022/30828/cds>).

Il corso di laurea magistrale in Farmacia ha l'obiettivo di conferire conoscenze e competenze utili ad operare, con elevata qualificazione, nei settori riconducibili alla produzione, controllo e dispensazione dei farmaci e dei prodotti per la salute. In particolare, il conseguimento della laurea in Farmacia e della relativa abilitazione professionale autorizza allo svolgimento della professione di Farmacista ai sensi della direttiva CEE 85/432 e all'esercizio del complesso delle attività professionali proposte alla valutazione e al controllo dei numerosi passaggi ai quali i medicinali debbono sottoporsi a partire dalla produzione fino alla dispensazione presso la popolazione. In particolare, i curricula del corso di studio in farmacia perseguono l'obiettivo di approfondire particolarmente la preparazione per l'esercizio per la professione di farmacista in grado di operare a livello comunitario nel settore del farmaco e dei prodotti della salute in accordo con le direttive dell'UE per il riconoscimento dei titoli in ambito comunitario.

Caratteristiche peculiari dell'ordinamento didattico proposto sono:

- La grande attenzione dedicata alle discipline medico-biologiche di base;
- lo spazio riservato alle discipline biologico-farmacologiche sia tra le attività caratterizzanti che nelle affini integrative;
- Il mantenimento degli spazi culturali delle discipline chimiche sia nelle materie di base che caratterizzanti e affini e integrative.



Queste specificità rispondono alla esigenza di stimolare e consolidare il ruolo innovativo che il farmacista sta assumendo nell'interazione con il medico per una sempre più efficace scelta delle terapie farmacologiche e con il pubblico nel confronto del quale il Farmacista rappresenta il primo presidio territoriale sanitario.

Il complesso delle attività formative previste conferisce al laureato in Farmacia una buona padronanza del metodo scientifico di indagine e la capacità di elaborare autonomamente, finalizzare ed applicare idee o procedure originali anche in contesti di ricerca.

Il corso di laurea magistrale in Farmacia ha la durata di cinque anni comprensivi di un periodo di tirocinio professionale (di 6 mesi), al quale sono attribuiti 30 CFU. Il periodo di tirocinio può essere svolto per 6 mesi presso una farmacia territoriale appartenente ad un ordine professionale provinciale convenzionato con Sapienza o, in alternativa, per 3 mesi presso una farmacia territoriale e 3 mesi presso una farmacia ospedaliera convenzionata.

Le attività formative preordinate all'esecuzione delle attività previste si conformano alle prescrizioni dell'art. 44, paragrafo 3, della Direttiva 2005/36/CE, all'art. 42, paragrafo 2, della Direttiva 2013/55/CE e del DM 270/2004. Viene inoltre fatto riferimento, per la progettazione dei percorsi formativi, ai DDMM del 16 marzo 2007, al DM 26 luglio 2007 e del DM 31 ottobre 2007. n. 544.

Il corso di studio fornisce una preparazione scientifica multidisciplinare, approfondita ed adeguata ad operare in settori quali le strutture ospedaliere e farmacie pubbliche e private e in tutti gli ambiti in cui sono previste le competenze scientifiche e professionali che costituiscono il patrimonio del farmacista. Una solida preparazione di base e una qualificata competenza specialistica vengono assicurati al laureato da una serie di attività formative di base di matematica, fisica e chimica, accompagnate da buone conoscenze di base in campo biologico e medico. Su queste basi si consolidano le attività formative caratterizzanti, che danno nozioni approfondite di chimica farmaceutica, di tecnica farmaceutica, biochimica, farmacologia e tossicologia. Sono inoltre previste attività affini e integrative mediante l'inserimento di insegnamenti di settori scientifico disciplinari già compresi nelle attività di base e caratterizzanti con lo scopo di focalizzare il corso in modo ottimale, integrando adeguatamente la formazione del laureato anche mediante molteplici attività di laboratorio. Per ogni insegnamento è previsto un numero di CFU adeguato alle richieste conoscitive e all'impegno temporale previsto.

Come chiaramente definito nella scheda SUA, il farmacista può essere coinvolto in tutte le attività che riguardano il mondo del farmaco; il farmacista è autorizzato all'esercizio di attività di approvvigionamento, conservazione e dispensazione dei medicinali, all'allestimento preparazioni galeniche ed officinali, di controllo di qualità, di farmacovigilanza, di promozione della salute, di educazione sanitaria e di informazione sui medicinali e dispositivi medici.

Primariamente il ruolo di farmacista può essere svolto come:

- *farmacista di comunità che opera in farmacie aperte al pubblico gestisce anche l'assistenza domiciliare integrata e le analisi di prima istanza; garantisce l'appropriatezza nell'utilizzo dei medicinali e la continuità di dispensazione dei medicinali nei casi di ripetibilità terapeutica. Prepara, controlla e provvede alla dispensazione di preparati galenici officinali e magistrali. È responsabile dell'informazione ed educazione al corretto impiego dei medicinali, degli integratori e dei prodotti cosmetici.*

- *farmacista ospedaliero, il quale gestisce il farmaco e il restante materiale sanitario, in tutte le fasi che vanno dall'approvvigionamento e conservazione alla dispensazione dei prodotti, inclusi i farmaci sperimentali. Valuta, predispone, gestisce e dispensa i preparati per l'alimentazione enterale e parenterale in collaborazione con altri sanitari. Fornisce informazioni e documentazione sui farmaci. Predispone le linee guida diagnostico-terapeutiche in particolari aree della terapia in collaborazione con gli altri sanitari. Valuta gli andamenti prescrittivi di particolari farmaci e vigila sull'impiego dei farmaci e dei dispositivi medici ed elabora gli andamenti di consumo e di spesa farmaceutica. Il farmacista ospedaliero è anche responsabile del monitoraggio e analisi consumi/costi farmaci e dispositivi medici, dell'attività ispettiva sulla gestione degli stupefacenti e della farmacoepidemiologia e del monitoraggio e gestione dei medicinali in sperimentazione.*

- *farmacista nei servizi farmaceutici territoriali, dove partecipa anche al monitoraggio della spesa farmaceutica, alla vigilanza sulle attività di distribuzione, alla programmazione delle attività di distribuzione diretta e alla vigilanza sulla corretta gestione amministrativa delle farmacie; si occupa, inoltre, dell'informazione sul farmaco per il personale sanitario e per la popolazione.*

Il farmacista, per svolgere le proprie funzioni nelle Farmacie Ospedaliere e nei Servizi Farmaceutici Territoriali del Servizio Sanitario Nazionale, deve conseguire il Diploma di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera, corso post lauream di durata quadriennale.



Il laureato in farmacia può svolgere le proprie attività anche negli Enti Regolatori, nazionali e sovranazionali, nelle industrie farmaceutiche, cosmetiche ed alimentari, dove assolve al controllo chimico e biologico delle materie prime impiegate nelle formulazioni dei farmaci e dei prodotti per la salute; provvede alla preparazione delle varie forme farmaceutiche ed al loro controllo di qualità; svolge attività di ricerca e sviluppo nei vari ambiti del settore del farmaco. In ultimo, il farmacista può svolgere attività di ricerca nel settore del farmaco nelle Università ed enti di ricerca pubblici e privati.

L'adeguatezza dei profili in uscita appare coerente a quanto dichiarato e a quanto il mondo del lavoro richiede. La formazione culturale, di base e professionalizzante, viene integrata da un tirocinio professionale di sei mesi presso farmacie del territorio e ospedaliere, rendendo rapidamente impiegabile il neolaureato in farmacia. Sono testimoni di questo fatto i dati relativi all'occupabilità, forniti da ALMA-Laurea nell'indagine 2022, i quali indicano che oltre il 90% dei neolaureati in Farmacia lavora entro un anno e che tale percentuale sale a circa il 95% a tre anni e circa al 98% a cinque anni. Questi dati risultano più elevati di quelli relativi all'indagine 2021 riportati nella SMA 2022.

Criticità/Aree di miglioramento

Attualmente non si riscontrano criticità specifiche e problematiche oggettive. Il CDS mediante i periodici contatti con i rappresentanti del mondo del lavoro e con la valutazione annuale dei dati sull'occupabilità, si impegna nel monitoraggio continuo a valutare le esigenze crescenti che il mondo del lavoro richiede. Eventuali esigenze potranno essere discusse in sede di commissione didattica e di consiglio del CDS, per attuare interventi di rapido effetto, come ad esempio adeguamento dei programmi dei singoli corsi di insegnamento.



D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA Farmacia 2021

Breve Descrizione: allegati alla SUA, regolamento didattico del corso, calendario delle attività formative, calendario degli esami di profitto, calendario sessioni prova finale.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B1, B2.a, B2.b, B2.c, pag 16

Upload / Link del documento: <https://drive.google.com/drive/folders/19KPz-IZFVgNnEMyRQ-IAK-jRfUcy7X4a?usp=sharing>

Documenti a supporto:

- Titolo: pagina web del Corso di studio

Breve Descrizione: Percorso formativo

Upload / Link del documento: <https://corsidilaurea.uniroma1.it/it/corso/2022/30828/cds>

- Titolo: Dati OPIS 2021-22

Breve Descrizione: scheda OPIS aggregata per il CDS di Farmacia per il periodo 2021-22

Upload / Link del documento: <https://drive.google.com/drive/folders/19KPz-IZFVgNnEMyRQ-IAK-jRfUcy7X4a?usp=sharing>

L'offerta formativa completa, con la sua articolazione per anno e per semestre, incluso il tirocinio professionale e la prova finale, è riportato nella Scheda SUA 20-21 del corso di laurea. Le stesse informazioni sono disponibili sulla pagina web del corso, dove sono riportati: il percorso formativo, il regolamento didattico e una descrizione molto dettagliata del percorso di formazione. Il corso di laurea ha un unico curriculum che prevede lo svolgimento di attività



didattiche per complessivi 300 CFU (tra insegnamenti di base, professionalizzanti, affini e integrativi, a scelta dello studente, tirocinio professionale e prova finale), articolate in cinque anni di corso, ciascuno con due semestri didattici:

- primo anno – primo semestre, Biologia Farmaceutica 8CFU BIO/15 di base, Anatomia Umana 8 BIO/16 1 di base, Matematica con elementi di informatica 8CFU di base.
- primo anno – secondo semestre, Fisica con elementi di statistica 8CFU FIS/01 di base, Chimica Generale ed Inorganica 10 CHIM/03 di base, Lingua Inglese 6 idoneità
- secondo anno – primo semestre, Chimica Organica 10CFU CHIM/06 di base, Chimica analitica complementi di chimica generale con elementi di medicina nucleare, - di base/caratterizzante Chimica Analitica, di base, Complementi di Chimica Generale, di base, Elementi di Medicina Nucleare, caratterizzante, 12CFU, Botanica Farmaceutica 6CFU BIO/15 caratterizzante, Fisiologia Umana 8CFU BIO/09 di base.
- Secondo anno – secondo semestre, Microbiologia 8CFU MED/07 1 di base, Analisi dei Medicinali con Laboratorio 10CFU CHIM/08 caratterizzante, Attività formative a scelta dello studente 6CFU
- terzo anno – primo semestre, Chimica degli Alimenti e dei Prodotti Dietetici con Elementi di Nutraceutica 8CFU CHIM/10 caratterizzante, Biochimica Generale 10CFU BIO/10 caratterizzante, Gruppo opzionale (2 esami a scelta per un totale di 12 CFU) tra i seguenti Complementi di Chimica Farmaceutica e Tossicologica 6CFU CHIM/08 affini e Integrative, Scienza dell’Alimentazione 6CFU BIO/09, Biochimica Applicata 6CFU BIO/10 Farmacoepidemiologia e Farmacoeconomia 6CFU BIO/14, Microbiologia Clinica 6CFU MED/07, Igiene e Management Sanitario 6CFU MED/42, Immunologia Applicata, Immunologia Applicata 1, - Immunologia Applicata 2 6CFU, Biochimica Cellulare e Sistemica 6CFU BIO/10, Chimica delle Sostanze Organiche e Naturali 6CFU CHIM/06, Biologia Molecolare 6CFU BIO/11, Medicina di Laboratorio e Diagnostica Molecolare Clinica 6CFU MED/05, Psicologia Clinica 6CFU M-PSI/08, Psicologia della Comunicazione 6CFU M-PSI/01, Scoperta dei Farmaci e Approcci Innovativi 6CFU CHIM/08, Dispositivi Medici ed Aspetti Tecnologici e Regolatori 6CFU CHIM/09, Aspetti Tecnologici e Regolatori di Medicinali Biotecnologici e Biosimilari 6CFU CHIM/09, Sicurezza di Impiego dei Prodotti Naturali 6CFU BIO/14, Sperimentazione clinica 6CFU BIO/14, Microbiologia dei Farmaci e degli Alimenti 6CFU MED/07
- terzo anno – secondo semestre, Analisi dei Medicinali I con laboratorio 10CFU CHIM/08 caratterizzante, Chimica Farmaceutica e Tossicologica I 10CFU CHIM/08 caratterizzante, - Patologia I, - Patologia II 8CFU
- quarto anno – primo semestre Tecnologia e Legislazione Farmaceutiche con laboratorio di Preparazioni Magistrali ed Officinali 12CFU CHIM/09 caratterizzante, Farmacologia Generale e Farmacoterapia I 8CFU BIO/14 caratterizzante.
- quarto anno – secondo semestre, Chimica Farmaceutica e Tossicologica II 10CFU CHIM/08 caratterizzante, Analisi dei Medicinali II con laboratorio 10CFU CHIM/08 caratterizzante, Farmacologia e Farmacoterapia II 10CFU BIO/14 caratterizzante, TIROCINIO PROFESSIONALE 15CFU.
- quinto anno – primo semestre, Farmacognosia e Fitoterapia 10CFU BIO/14 caratterizzante, Tossicologia e Farmacovigilanza 12CFU BIO/14 1 caratterizzante, TIROCINIO PROFESSIONALE 15CFU.
- quinto anno – secondo semestre, Tecnologia e Legislazione Farmaceutiche-Forme farmaceutiche innovative e Dispositivi Medici-Amministrazione e Gestione Aziendale 12CFU CHIM/09 caratterizzante, Esame a scelta dello studente 6CFU, PROVA FINALE 14CFU.

Il Regolamento didattico e la descrizione del percorso formativo riportano chiaramente che l'unità di misura del lavoro richiesto allo studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dall'Ordinamento Didattico per conseguire il titolo di studio è il Credito Formativo Universitario (CFU). Ad ogni CFU corrispondono di norma 8 ore di lezione frontale, oppure 12 ore di didattica teorico-pratica, oppure 20 ore di studio assistito all'interno della struttura didattica; 1 CFU inteso come impegno studente corrisponde a 25 ore.

Il percorso formativo del CdL in Farmacia è strutturato in maniera abbastanza rigida e lascia un margine non molto ampio per la scelta personale allo studente. Tale strutturazione della sequenza degli insegnamenti si ritiene necessaria in quanto una delle caratteristiche più peculiari del CdL in Farmacia è l'elevata multidisciplinarietà e interdisciplinarietà tra materie dell'ambito chimico e materie dell'ambito biomedico-farmacologico. Questa caratteristica richiede necessariamente una demarcazione stretta e non molto flessibile del percorso formativo per garantire che lo studente acquisisca nella progressione più logica e corretta le nozioni necessarie per i corsi che di volta in volta dovrà seguire. Inoltre, lo studente ha la possibilità di orientare il proprio percorso formativo attraverso la scelta di molteplici corsi caratterizzanti e opzionali.

I dati OPIS (2021-2022) aggregati per il CdL di Farmacia riportano che gli studenti ritengono che le conoscenze preliminari necessarie per la comprensione degli argomenti previsti nel programma siano complessivamente adeguate (85% di giudizi positivi).

Gli studenti a grandissima maggioranza dichiarano che i corsi si svolgono coerentemente con quanto dichiarato nel catalogo degli studi, sia in termini di argomenti trattati che di modalità di svolgimento delle verifiche.

Gli studenti, inoltre, tramite il portale e-learning hanno accesso alle pagine dedicate ai singoli corsi, dove possono reperire tutte le informazioni e comunicazioni fornite direttamente dai docenti; analogamente, è disponibile una pagina e-learning dedicata anche per il tirocinio professionale, ove lo studente può reperire tutte le informazioni fornite direttamente dalla commissione tirocinio.

Criticità/Aree di miglioramento

Anche per questi aspetti, attualmente non si riscontrano criticità specifiche e problematiche oggettive.



Il Presidente del CDS e la CGAQ si impegnano nel monitoraggio continuo della coerenza degli obiettivi e dei percorsi formativi, sia mediante periodici contatti con i rappresentanti del mondo del lavoro sia con la valutazione periodica dei dati OPIS.



D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS. D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti. D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Pagina web del CdS di Farmacia, sezione frequentare

Breve Descrizione: Pagina web del corso, accessibile dal portale Sapienza, nella sezione "FREQUENTARE", contiene i link alle schede degli insegnamenti dove sono presenti programmi e informazioni sulle verifiche dell'apprendimento.

Upload / Link del documento: <https://corsidilaurea.uniroma1.it/it/corso/2022/30828/programmazione>

Documenti a supporto:

- Titolo: Regolamento didattico del CdS di Farmacia, sezione Organizzazione, referenti e regolamenti

Breve Descrizione: In questa pagina, accessibile dal portale Sapienza, sono presenti, i link al regolamento didattico del CdS e al regolamento didattico di Ateneo.

Upload / Link del documento: <https://corsidilaurea.uniroma1.it/it/corso/2022/30828/organizzazione-referenti-regolam>

N.B. Inserire tra i documenti a supporto la Matrice di tuning del CdS

Dall'analisi dei dati, risulta che i contenuti e i programmi sono chiaramente descritti nelle schede degli insegnamenti redatte dai singoli docenti e sono tutti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS. Le schede degli insegnamenti sono chiaramente e prontamente visibili sul sito web del CdS. Le modalità di svolgimento delle verifiche intermedie e finali sono chiaramente descritte nel Regolamento Didattico di Ateneo e del CdS di Farmacia e nella SUA-CdS. Le regole generali sullo svolgimento delle verifiche sono chiaramente definite e rispettate come rilevato dall'Osservatorio della Didattica del CdS. Le modalità di verifica dell'apprendimento descritte nella quasi totalità delle schede di insegnamento riportano in modo chiaro i metodi per l'effettuazione delle prove e in larga misura la metrica dei risultati di apprendimento. Rimane tuttavia qualche lacuna su alcune schede di insegnamento. Maggiori carenze si evidenziano nei criteri per l'attribuzione dei voti. Dai dati Opis studenti, si evince che gli studenti hanno, nella quasi totalità, compreso le modalità di verifica. Ciò è confermato dall'osservatorio della didattica del CdS che non ha mai ricevuto segnalazioni di inadempienze o irregolarità al riguardo. In ogni caso, sollecitati a cadenza annuale dal Presidente, i docenti sono invitati a dedicare pochi minuti delle prime lezioni del proprio corso a chiarire in aula le modalità di svolgimento del corso e delle prove di verifica.

Criticità/Aree di miglioramento

Le maggiori criticità sono emerse relativamente alla descrizione dei criteri adottati per la gradazione dei voti nelle singole schede degli insegnamenti. Fino al 2022 soltanto una piccola percentuale delle schede riportava tali informazioni in maniera dettagliata sebbene in molte schede siano descritti comunque i criteri per il raggiungimento della votazione



di 18, 30 e 30 e lode. Lacune maggiori sono presenti nelle schede degli insegnamenti degli esami opzionali in cui in vari casi mancano informazioni relative a varie sezioni, fra cui i risultati di apprendimento, il programma, i testi e le modalità d'esame.



D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA Farmacia 2021
Breve Descrizione: Regolamento Didattico del Corso, Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative, Calendario degli esami di profitto, Calendario sessioni della Prova finale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B1, B2a, B2b, B2c, pag 16
Upload / Link del documento <https://drive.google.com/drive/folders/19KPz-IZFVgNnEMyRQ-IAK-jRfUcy7X4a?usp=sharing>

Documenti a supporto:

- Titolo: Orario delle lezioni
Breve Descrizione: link all'orario delle lezioni disponibile nella pagina web del CdL
Upload / Link del documento: <https://corsidilaurea.uniroma1.it/cdlcontroller-orari-cdl/2022/30828>
- Titolo: Dati OPIS CdS Farmacia 2021-22
Breve Descrizione: dati OPIS generali del CdS in Farmacia
Upload / Link del documento: <https://drive.google.com/drive/folders/19KPz-IZFVgNnEMyRQ-IAK-jRfUcy7X4a?usp=sharing>
- Titolo: Elenco convenzioni attive al 30/05/23
Breve Descrizione: convenzioni con Ordini Professionali ed Aziende Ospedaliere per lo svolgimento del tirocinio professionale e di tesi sperimentali
Upload / Link del documento: <https://drive.google.com/drive/folders/19KPz-IZFVgNnEMyRQ-IAK-jRfUcy7X4a?usp=sharing>

A partire dall'anno 2020-2021, sono state effettuate modifiche ordinamentali al fine di soddisfare le sempre maggiori richieste di professionalità per i laureati in Farmacia. A tal riguardo, accogliendo quanto suggerito dall'Ordine dei Farmacisti di Roma e dal mercato del lavoro, che è in continua evoluzione, sono stati inseriti nuovi corsi di insegnamento per completare e rendere maggiormente aderente al contesto lavorativo attuale, la figura del laureato in farmacia. Inoltre sono state riviste la distribuzione del carico didattico dei corsi e l'attualizzazione dei programmi per rendere più attuale ed efficace il percorso formativo.

Inoltre, a tale scopo, a novembre del 2020, è stato aggiornato e snellito il REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DEL TIROCINIO PROFESSIONALE. Tale revisione ha consentito di rendere più semplici ed efficaci gli scambi tra lo studente ed il docente tutor che segue lo studente nel tirocinio e si accerta che il tirocinio sia svolto in modo appropriato.



Per lo svolgimento del tirocinio professionale e per lo svolgimento di tesi di laurea sperimentali sono state stipulate numerose convenzioni con gli Ordini Professionali su tutto il territorio nazionale e con alcune aziende ospedaliere del Lazio (vedi elenco allegato tra i documenti a supporto).

Le convenzioni vengono rinnovate ed aggiornate in continuo dalla Facoltà, su indicazione del CdS, per venire incontro alle esigenze degli studenti.

Il CdS ha pianificato attentamente, attraverso la Commissione Didattica, la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da rendere più agevole l'organizzazione dello studio e l'apprendimento da parte degli studenti.

La collocazione degli insegnamenti negli anni del Corso di Studio e nelle finestre temporali di erogazione nell'anno e l'orario delle lezioni sono stati progettati al fine di favorire la frequenza, obbligatoria sia per le lezioni che per i laboratori didattici, e di consentire allo studente di concentrare la presenza in Università in soli 3 giorni.

Il CdS ha promosso l'organizzazione di incontri con gli studenti, in modo da suggerire percorsi formativi ottimali per poter concludere gli studi nei tempi stabiliti e per le attività di tutoraggio allo scopo di orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi e renderli attivamente partecipi del processo formativo.

E' stata messa in atto l'armonizzazione degli appelli d'esame nell'ambito degli insegnamenti di ciascun semestre, per evitare sovrapposizioni delle date.

Con il supporto della Commissione didattica e dei docenti del CdS, è iniziato un percorso di armonizzazione dei programmi dei vari corsi e delle modalità di svolgimento delle prove di esame.

Per sostenere gli studenti nello sviluppo del percorso formativo è stata messa in atto una maggiore pubblicizzazione del regime part-time, mediante attività di tutoraggio effettuata tramite assemblee con gli studenti dei diversi anni di corso organizzate dal Consiglio di CdS.

I dati OPIS (2021-2022) aggregati per il CdL di Farmacia indicano che le azioni messe in atto vanno verso la giusta direzione. In particolare, per 2021-22 gli studenti indicano per oltre il 95% che sono soddisfatti di come sono stati svolti i corsi, per oltre il 95% che gli orari delle attività didattiche sono rispettati, per oltre il 90% che le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento, per oltre il 95% che l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto indicato, per oltre il 90% che il docente è reperibile per spiegazioni e chiarimenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Il Presidente del CDS e la CGAQ si impegnano nel monitoraggio continuo degli aspetti inerenti la pianificazione e l'organizzazione degli insegnamenti del CdS, mediante periodici incontri con la Commissione Didattica, con i rappresentanti degli studenti, con la Commissione Aule ed orari e con la Commissione Tirocinio. Vengono costantemente monitorati i dati OPIS, in particolare il rapporto di soddisfazione e gli indici inerenti all'organizzazione dei corsi.

Attualmente non si presentano situazioni di criticità che richiedono interventi specifici.

**D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n. 1	D.CDS.1/n./RC-2023: Ottimizzazione delle schede web dei corsi
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Un minimo numero di schede non riporta in completezza le informazioni richieste; ad esempio : in alcuni casi mancano le informazioni sulle modalità di verifica dell'apprendimento, ed in pochissime altri casi le informazioni sui programmi non sono abbastanza dettagliate. Le maggiori criticità sono emerse relativamente alla descrizione dei criteri adottati per la gradazione dei voti nelle singole schede degli insegnamenti. Fino al 2022 soltanto una piccola percentuale delle schede riporta tali informazioni in maniera dettagliata sebbene in molte schede siano descritti comunque i criteri per il raggiungimento della votazione di 18, 30 e 30 e lode. Lacune maggiori sono presenti nelle schede degli insegnamenti degli esami opzionali in cui in vari casi mancano informazioni relative a varie sezioni, fra cui i risultati di apprendimento, il programma, i testi e le modalità d'esame.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Il Presidente, in sede di Consiglio di CdS, provvederà ad illustrare l'importanza di tali aspetti ed a sensibilizzare il corpo docente affinché chi non lo ha fatto provveda in tempi rapidi ad aggiornare le schede degli insegnamenti. Se necessario saranno convocati consigli di CdS ad hoc.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Non esistono indicatori specifici che possono indicare lo stato di avanzamento delle azioni intraprese. L'osservatorio della didattica e la CGAQ valuteranno con periodicità semestrale la completezza delle informazioni presenti nelle schede degli insegnamenti.</i>
Responsabilità	<i>Non ci sono responsabilità specifiche; tutti i docenti sono chiamati ad aggiornare i contenuti delle schede degli insegnamenti e Osservatorio della didattica e CGAQ si impegnano nelle operazioni di verifica.</i>
Risorse necessarie	<i>Non sono necessarie specifiche risorse.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Si stima che in 6-12 mesi il CdS possa effere in grado di valutare i miglioramenti di questa criticità.</i>



D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	• D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. • D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere. • D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. • [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	• D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate. • D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate. • D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi. • D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	• D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor. • D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. • D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche. • D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].



•		
D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	• D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero. D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	• D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	• D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. • D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.
•		

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Sulla base di quanto riportato nell'ultimo Rapporto del Riesame Ciclico, redatto nel 2018, in relazione all'erogazione del CdS, non si erano evidenziati particolari condizioni problematiche o di criticità.

Per quanto concerne l'attrattività del Cds, i dati relativi agli indicatori iC00a, iC00b iC00d, iC03, riportati nell'ultima SUA (SUA 2022), indicano una buona efficacia dei sistemi di orientamento in ingresso, sia quelli gestiti a livello centrale dall'Ateneo (Sort, Porte Aperte, Progetto Ponte) che dal CdS (partecipazione attiva agli eventi di Ateneo, organizzazione di incontri con le future matricole).

Le attività di tutoraggio in uscita non hanno richiesto particolari interventi in quanto i laureati in Farmacia hanno una rapida ed efficiente collocazione nel mondo del lavoro. Il CdS ha concentrato le sue attività principalmente nell'illustrare le possibilità di proseguire negli studi, partecipando ai corsi di Dottorato di Ricerca, Master o a Scuole di Specializzazione, tramite incontri organizzati dai docenti con gli studenti del IV e V anno.

Le attività di orientamento e supporto in itinere hanno richiesto azioni volte a migliorare i dati relativi alla regolarità delle carriere (iC02, iC22, iC17, iC00g), discussi nella SMA 2022; tali dati presentano un trend stabile o positivo negli anni, suggerendo l'efficacia dei servizi di tutorato messi in atto dal CdS, (Sort di Facoltà, incontri studenti/docenti con gli studenti dei cinque anni, incontri di orientamento di inizio semestre, attività di tutorato dei docenti), pur richiedendo interventi correttivi volti al loro miglioramento.

I dati relativi ai crediti maturati (iC13, iC16) e alla regolarità delle carriere (iC02, iC22, iC17, iC14), commentati nella SMA 2022, mettono in evidenza un andamento positivo del numero di laureati entro la durata normale del corso e altresì evidenziano la necessità di mettere in atto azioni volte ad aumentare il numero di CFU acquisiti al primo anno ed il numero degli studenti che proseguono al secondo anno dello stesso CdS. Va evidenziato che questi due aspetti risentono negativamente del flusso di studenti verso altri CdS, in particolare verso i CdS di Medicina e Chirurgia, che induce gli studenti interessati ad acquisire esclusivamente il numero di CFU necessari al passaggio. Su questo aspetto non sono possibili interventi da parte del CdS, se non concordati a livello di Facoltà/Ateneo.

Ad ogni modo il CdS ritiene possibile intervenire almeno sugli aspetti legati alla qualità dell'apprendimento mediante



azioni i cui principali obiettivi sono:

- identificare gli ostacoli che possano rallentare o interrompere il percorso di studio dello studente
- progettare e realizzare azioni mirate e specifiche per rimuovere gli ostacoli.

Le carenze formative degli studenti in ingresso vengono messe in evidenza mediante il test di ingresso. Attualmente, il CdS si avvale dei TOLC-F, gestiti a livello nazionale da CISIA; questi test permettono di valutare le conoscenze in ingresso nelle materie di Biologia, Chimica, Fisica e Matematica, assegnando un punteggio totale al test ma anche punteggi parziali alle varie materie, permettendo quindi di evidenziare gli studenti con obblighi formativi aggiuntivi (OFA) in Matematica e/o in Chimica.

Negli ultimi due anni il CdS ha messo in atto specifiche attività di tutoraggio per i corsi del primo anno, anche per permettere il recupero degli OFA, mediante l'attivazione di bandi per il tutoraggio destinati a studenti triennali, magistrali e di dottorato, capaci e meritevoli. Gli effetti di queste attività non sono ancora valutabili tramite gli indici ANVUR ma da comunicazione dei docenti interessati risulta un deciso miglioramento nella capacità degli studenti di affrontare i corsi in questione.

Il percorso didattico del CdS non prevede propedeuticità, ad eccezione che per i corsi con laboratori didattici a posto singolo, e questo consente allo studente una buona autonomia nell'organizzazione del percorso didattico ottimale, anche usufruendo dell'attività di tutoraggio dei docenti.

Per i materiali didattici, ogni docente li mette a disposizione sulla piattaforma moodle, accessibile agli studenti. Per gli studenti con DSA sono previsti, a richiesta, materiali didattici e percorsi di valutazione specifici, nonché servizi di tutorato specifico.

Per gli studenti con particolari esigenze (studenti lavoratori, studenti atleti, etc) è stata prevista la possibilità di usufruire di percorsi part-time o di percorsi specifici, ad esempio mediante cambi di canale in base alle esigenze specifiche di orario. Il numero di iscritti in regime di part-time è più o meno costante negli anni.

Le azioni messe in atto per il miglioramento dell'internazionalizzazione del CdS, secondo quanto indicato nell'RRC18, prevedevano: una capillare pubblicizzazione dei bandi Erasmus, un incremento del numero di accordi Erasmus; incontri con gli studenti dei tre anni dedicati alla presentazione dei programmi Erasmus; maggior coinvolgimento di tutti i docenti nell'attivazione di accordi internazionali; contabilizzazione dei crediti ottenuti con la tesi all'estero; assegnazione di bonus sulla votazione di Laurea per studenti che abbiano svolto Erasmus o tesi all'estero.

Come riportato nella SMA 2022, la valutazione degli effetti di queste azioni hanno avuto un riscontro parziale. Dopo un netto abbassamento degli indicatori di internazionalizzazione (iC10, iC11 e iC12) nel 2020 a causa degli effetti legati alla pandemia da COVID19, si osserva nel 2021 una parziale ripresa di questi valori e si osserva un incremento degli studenti Erasmus in ingresso. Si ritiene che gli effetti delle azioni messe in atto possano richiedere ancora qualche anno per ritornare e superare i livelli pre-pandemia.

Sono stati pubblicizzati ed autorizzati anche tirocini professionali svolti all'estero, in accordo con l' Art.11-TIROCINI ALL'ESTERO del Regolamento del Tirocinio.

Azione Correttiva n. 1	<i>Internazionalizzazione – aumento degli indicatori di internazionalizzazione</i>
Azioni intraprese	Sono proseguite nel 2021 le azioni già intraprese negli anni precedenti di capillare pubblicizzazione dei bandi Erasmus, di incremento del numero di accordi Erasmus, di assegnazione di punti di bonus la votazione di laurea per una documentata attività Erasmus (di almeno tre mesi) o di tesi svolta all'estero. Queste azioni hanno già cominciato a manifestare efficacia e per questo si proseguirà negli interventi programmati che consisteranno principalmente in: 1) organizzazione di incontri con gli studenti dei primi anni dedicati alla presentazione ed approfondimenti dei programmi Erasmus. Tali incontri avverranno ad inizio dei semestri e prima della scadenza dei bandi; 2) coinvolgimento di tutti i docenti del CdS in varie attività relative all'internazionalizzazione: pubblicizzazione delle attività e dei bandi Erasmus; attivazioni di contatti ed accordi; accoglienza di studenti Erasmus incoming per tirocini presso i laboratori di ricerca.



	<i>È stato affrontato il problema della non contabilizzazione dei crediti relativi alle tesi svolte all'estero ed il CdS ha intrapreso azioni correttive già da tempo, unitamente alle figure amministrative per permettere la risoluzione di questo aspetto.</i> <i>Il CdS ha anche attivato convenzioni internazionali per lo svolgimento del tirocinio professionale all'estero.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Il monitoraggio degli effetti di tale attività terrà ovviamente conto dei parametri AVA per l'internazionalizzazione iC10 e iC11.</i> <i>Questi due parametri tengono conto solo dei CFU conseguiti all'estero sotto forma di esami e non considerano i CFU conseguiti per la preparazione dell'elaborato finale; il CdS, in collaborazione con gli organi di Ateneo e con le segreterie amministrative si è attivato per far sì che anche i CFU conseguiti per la prova finale possano essere contabilizzati.</i> <i>Verranno presi in considerazione anche altri dati che indicano l'efficacia delle azioni intraprese sul processo di internazionalizzazione del CdS: si valuteranno il numero di studenti Erasmus incoming, il numero di tesi sperimentali svolte all'estero, numero di tirocini professionali svolti all'estero.</i> <i>Le azioni correttive intraprese finora dal CdS avevano dato risultati positivi ma risulta evidente dall'andamento degli indici considerati che la pandemia COVID19 abbia influenzato negativamente le azioni intraprese e che per una valutazione più significativa saranno necessari tempi più lunghi, si stima che ci vorranno almeno due/tre anni per poter avere risultati stabili su cui poter ragionare.</i>

Azione Correttiva n. 2	Tutorato in itinere e tutorato didattico
Azioni intraprese	<i>Le azioni intraprese si rivolgono preminentemente agli studenti iscritti al primo anno, per i quali si richiede una maggiore capacità di acquisire CFU rispetto a quelli totali, ma si estende a tutti gli studenti degli anni successivi, incluso i fuori corso, che non riescono a superare a tempo debito esami dei primi anni.</i> <i>Negli ultimi due anni il CdS ha fortemente potenziato i corsi di tutorato per le materie di base del primo anno (Matematica, Fisica e Chimica generale ed inorganica), con l'attivazione di un maggior numero di bandi di tutorato che coinvolgono tutor specializzati (ad esempio dottorandi di Fisica).</i> <i>Un intervento specifico riguarda gli studenti con OFA, per i quali vengono preparate lezioni registrate (tenute da docenti del corso) sui principali argomenti trattati nelle scuole. A queste lezioni si affianca l'attività di tutor che assistono gli studenti nella preparazione finale di un esame scritto che viene valutato dal docente del corso.</i> <i>Il CdS si è organizzato per attuare attività di tutorato specializzato (supporto per studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento (DSA)). I tutor reclutati a riguardo, saranno di supporto al personale di ateneo dedicato ai DSA.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Gli effetti di queste azioni non sono ancora valutabili tramite gli indici ANVUR ma da comunicazione dei docenti interessati risulta un deciso miglioramento nella capacità degli studenti di affrontare i corsi in questione. Gli indicatori di fluidità, ossia la percentuale di studenti iscritti al secondo anno che hanno sostenuto gli esami durante il primo anno di iscrizione (ponderato per il numero di studenti), per i corsi del primo anno risulta in aumento e si ritiene che siano necessari almeno altri 2-3 anni per poter valutare appieno gli effetti delle azioni intraprese.</i>



D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5



D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.
		D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.
		D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.
		[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA 2021-22
Breve Descrizione: Orientamento in ingresso, Orientamento e tutorato in itinere, assistenza per tirocini e stages, accompagnamento al lavoro,
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B5, pag 19-21, 25
Upload / Link del documento: <https://drive.google.com/drive/folders/19KPz-IZFVgNnEMyRQ-IAK-jRfUcy7X4a?usp=sharing>
- Titolo: Relazione CPDS - 2022
Breve Descrizione: valutazione della CPDS 22 in relazione al rapporto di soddisfazione degli studenti
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pag 3-10
Upload / Link del documento: <https://drive.google.com/drive/folders/19KPz-IZFVgNnEMyRQ-IAK-jRfUcy7X4a?usp=sharing>
- Titolo: Dati carriere studenti
Breve Descrizione: Dati delle coorti degli studenti negli anni dal 2016-17 al 2021-22
Upload / Link del documento: <https://drive.google.com/drive/folders/19KPz-IZFVgNnEMyRQ-IAK-jRfUcy7X4a?usp=sharing>

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbale Consiglio di CdS 11/12/2019
Breve Descrizione: discussione attivazione POT
Upload / Link del documento: <https://drive.google.com/drive/folders/19KPz-IZFVgNnEMyRQ-IAK-jRfUcy7X4a?usp=sharing>

Per una parte delle attività di orientamento in ingresso, il CdS si avvale delle attività di orientamento in ingresso svolte dal SOrT (servizio di orientamento integrato di Sapienza, i cui sportelli SOrT sono presenti presso tutte le Facoltà e nel Palazzo delle segreterie (Città universitaria). Il SOrT gestisce l'organizzazione ed il coordinamento della manifestazione Porte Aperte alla Sapienza, appuntamento estivo dedicato agli immatricolandi, dove i docenti delle Facoltà ed il personale delle segreterie didattiche incontrano gli studenti in entrata fornendo informazioni sui corsi di studio e sulle materie di insegnamento, aiutandoli di conseguenza, a scegliere consapevolmente il loro percorso formativo, in coerenza con le proprie attitudini ed aspirazioni.



Oltre alle informazioni sulla didattica, durante gli incontri, è possibile ricevere informazioni sulle procedure amministrative sia di carattere generale sia, più specificatamente, sulle procedure di immatricolazione ai vari corsi di studio e acquisire copia dei bandi per la partecipazione alle prove di accesso ai corsi.

In occasione di questo evento il CdS partecipa alle conferenze organizzate, presso l'Aula Magna, finalizzate alla presentazione di tutte le Facoltà dell'Ateneo e dedicate agli studenti in entrata.

Il CdS si avvale anche degli altri progetti di orientamento coordinati dal SOrT:

Progetto "Un Ponte tra scuola e università", (per brevità chiamato Progetto Ponte) che nasce con l'obiettivo di presentare i servizi offerti dalla Sapienza e l'esperienza universitaria degli studenti in entrata.

Il progetto si articola nelle seguenti iniziative:

1. Professione Orientamento - Incontro con i docenti delle Scuole Secondarie referenti per l'orientamento, per favorire lo scambio di informazioni tra le realtà della Scuola Secondaria e i servizi ed i progetti offerti dalla Sapienza;
2. La Sapienza si presenta - Incontri di presentazione delle Facoltà e lezioni-tipo realizzate dai docenti della Sapienza agli studenti delle Scuole Secondarie su argomenti di attualità;
3. La Sapienza degli studenti - Presentazione alle scuole dei servizi offerti dalla Sapienza e dell'esperienza universitaria da parte di studenti mentore.

Dal 2020 il CdS partecipa al progetto Piano di Orientamento e Tutorato POT-Farmacia, progetto nazionale cui partecipano moltissime sedi in cui sono presenti i CdS di Farmacia (Classe LM-13), Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (Classe LM-13), Scienze Farmaceutiche Applicate (Classe L-29). Relativamente all'Orientamento, il POT ha come obiettivo quello di rendere gli studenti degli ultimi anni delle scuole secondarie di secondo grado più motivati non solo nel concludere il percorso scolastico, ma anche più consapevoli nella scelta del corso di Laurea, nel caso specifico, dei Corsi di Laurea delle Classi LM-13 e L-29, favorendo da una parte il reclutamento di studenti sempre più motivati e, dall'altra, la diminuzione del numero degli abbandoni. Parallelamente, relativamente al tutorato, il POT ha l'obiettivo di migliorare la performance degli studenti a partire dai primi anni, non solo per ridurre gli abbandoni ma anche per favorire un percorso di studi con durata normale, aumentando la percentuale della popolazione studentesca che acquisisce almeno i 2/3 dei CFU previsti nel primo anno del corso, prima dell'iscrizione al II anno. Tale obiettivo viene perseguito sia attraverso il potenziamento dei pre-corsi (mesi settembre/ottobre) che attraverso il reclutamento di un adeguato numero di tutor e loro appropriata formazione pedagogica, dedicati soprattutto alle discipline di base del I anno.

Le attività di orientamento in itinere sono sempre assicurate dal SOrT di facoltà che prevede la presenza di uno o più docenti di riferimento. A queste attività si aggiungono gli incontri organizzati ad inizio di ogni semestre, con gli studenti dei vari anni, incontri organizzati dal Presidente del CdS, a cui partecipano i docenti dei corsi interessati.

E' stato reso disponibile un servizio, a cura degli studenti tutor e di alcuni docenti, per illustrare le procedure pratiche (scadenze, utilizzo infostud, e-learning, uso biblioteca) e procedure legate alla didattica (propedeuticità esami, frequenza lezioni, prenotazioni esami, luoghi e orario ricevimento docenti, informazione sui corsi, partecipazione ai corsi tutorato per Chimica generale ed inorganica, Matematica, Fisica, compreso recupero OFA per tali materie.

Il CdS si impegna anche in attività di tutorato in itinere, il cui principale obiettivo è quello di potenziare l'apprendimento da parte degli studenti, rivolgendosi agli studenti dei singoli insegnamenti. Tale attività si propone di identificare i corsi con criticità, contattare i docenti titolari di tali corsi, assegnare un numero di tutor in funzione della numerosità degli studenti con difficoltà, monitorare i risultati di queste azioni, anche coinvolgendo i rappresentanti degli studenti. Questo tipo di attività di tutorato richiede un elevato numero di tutor, opportunamente formati, secondo uno schema a tre livelli di formazione:

1° livello (4 ore a cura dei coordinatori dei tutor) - illustrazione delle mansioni, della carta dei diritti e doveri delle studentesse e degli studenti, del regolamento del CdL, informazioni su garante e referente per DSA e disabilità, informazioni su Sportelli Counseling CIAO e Career Service.

2° livello (2 ore a cura dei manager didattici di facoltà - servizi gestiti dalla facoltà, informazioni su garante e referente per DSA e disabilità di facoltà, servizi gestiti dalla segreteria didattica del CdS;

3° livello (4 ore a cura del Presidente del CdS) - formazione specifica per le attività di tutorato previste dal CdS.

Sono state molto numerose le attività di orientamento in uscita, organizzate dal CdS con lo scopo di far incontrare i laureati/laureandi in farmacia con rappresentanti del mondo del lavoro, tra questi:

- Conferenza della Multichannel Manager della Daichii Sankyo;
- LLOYDS Farmacia incontra laureandi e laureati in Farmacia;



- CAREER DAY: S4BT INCONTRA GLI STUDENTI DI CHIMICA E TECNOLOGIE DEL FARMACO E FARMACIA
- Webinar: "COMUNICAZIONE, SALUTE E SANITÀ, AL TEMPO DELLE FAKE NEWS";
- Webinar: NEW NORMAL NEL MERCATO NUTRACEUTICO: L'EVOLUZIONE DEL RUOLO DELL'INFORMATORE SCIENTIFICO. IL CASO DEL NUTRA ADVISOR ESSERRE PHARMA
- Webinar: LAVORARE IN FARMACIA ISTRUZIONI PER L'USO
- Webinar: Lauree in Farmacia e CTF: quali prospettive di lavoro e quali le relative competenze da sviluppare
- Comunicazione scientifica biomedica: il caso dei vaccini anti-Covid - Michaela Liuccio
- Dal farmaco alla diagnostica molecolare
- Il ruolo del farmacista durante l'emergenza COVID-19
- CAREER DAY: ADMENTA ITALIA_ INCONTRA GLI STUDENTI FARMACIA
- "Incontro ERASMUS+ Area Farmaceutica" incontro in relazione al prossimo Bando Erasmus+ for Studies AA 2023/2024 mobilità per studio (esami e tesi all'estero).

I laureandi di farmacia possono usufruire del sistema Job-Soul che rappresenta un punto di riferimento importante, consentendo agli studenti di essere efficacemente guidati e messi in contatto con le aziende ed enti di ricerca esterni al corso, ove possono svolgere attività di ricerca ed espletare il periodo di tesi.

I docenti del IV e V anno si impegnano costantemente, mediante seminari organizzati durante i loro corsi, ad illustrare le possibilità di proseguire negli studi di istruzione avanzata; a tal proposito vengono illustrati i master, le scuole di specializzazione ed i corsi di Dottorato a cui i laureati di farmacia hanno accesso.

Per quanto riportato nella relazione CPDS 2022 ed i dati OPIS 2021-22, si rileva che il rapporto di soddisfazione da parte degli studenti nei confronti del CdS è aumentato negli ultimi tre anni, arrivando a superare quello medio di Facoltà (4.67 vs 4.18 nel 2021-22).

Dai dati sulle coorti di studenti dagli anni 2016-17 agli anni 2021-22 si evidenzia che oltre il 60% degli studenti acquisisce più di 20 CFU e circa il 20% acquisisce tra 40 e 60 CFU.

Si osserva negli anni un andamento costante negli abbandoni dopo il primo anno di corso (circa il 30%) dovuto sia al passaggio ad altro CdS che, in percentuale sempre in aumento, alla rinuncia agli studi. Una possibile spiegazione di questo fenomeno potrebbe essere che il CdS di Farmacia venga utilizzato come posizione di stand-by per studenti interessati ad altri CdL, come per esempio quelli di Medicina e Chirurgia. Si ritiene probabile che una percentuale degli abbandoni sia dovuta a studenti che, non avendo acquisito CFU, preferiscono effettuare rinuncia agli studi per iniziare una nuova carriera presso altro CdL.

Il dato degli abbandoni risulta piuttosto elevato anche per altri CdS della stessa classe (LM13) e appare legato ad una tendenza generale che negli ultimi anni vede un aumento generalizzato a livello universitario degli abbandoni al primo anno. D'altra parte si osserva che la percentuale di abbandoni cala sotto il 20% nel passaggio secondo anno terzo anno, per poi assestarsi sotto il 5 per cento per i passaggi agli anni successivi.

Ad ogni modo le coorti di studenti 2016-17 e 2017-18 hanno portato alla laurea rispettivamente il 40% e il 30% degli iscritti in corso, indicando che il CdS riesce a garantire una discreta regolarità delle carriere se la si valuta al netto degli abbandoni al primo anno. I dati dimostrano anche che tale aumento di percentuale di laureati in corso non è avvenuto a discapito della qualità della preparazione degli studenti. Si può osservare infatti che il voto medio di laurea negli ultimi cinque anni oscilla, con minime variazioni, intorno al 101/110; inoltre, il numero di studenti che si laurea con 110/110 è pressappoco costante, intorno al 20%.

In ogni caso, gli aspetti legati all'elevata percentuale di abbandoni al primo anno saranno oggetto di riflessioni ed approfondimenti da parte del CdS per capire se, oltre a quanto citato precedentemente, vi siano altri motivi che possano spiegare di questo fenomeno per poter quindi valutare eventuali ulteriori azioni correttive da mettere in campo. Questo fenomeno influenza pesantemente gli indici di regolarità delle carriere e non permette una ottimale valutazione degli effetti degli interventi messi in atto negli anni (attività di orientamento, tutorato).

Criticità/Aree di miglioramento

Attualmente non appaiono criticità o problematiche su cui il CdS debba intervenire in maniera mirata, se non quella legata alla elevata percentuale di abbandoni al primo anno, su cui il CdS non ha molti margini di operatività se non quelli di potenziare le attività di orientamento in ingresso e di tutorato in itinere, in particolare per i corsi del primo anno, azioni in cui è già ampiamente attivo.

Il CdS si impegna annualmente nella partecipazione al POT e nell'ultimo anno sono state potenziate le attività di tutorato ad esso connesse. In relazione alle risorse che Ateneo e Facoltà metteranno a disposizione del Cds, saranno ulteriormente potenziate le attività di tutorato.



Il CdS si impegna periodicamente nella valutazione dei dati (indicatori AVA-ANVUR, indagini Alma-Laurea, dati OPIS e dati interni) per recepire rapidamente eventuali problematiche ed intervenire in tempi rapidi.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.
		D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.
		D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.
		D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.
		[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Sezione ISCRIVERSI della Pagina web del Corso

Breve Descrizione: Nella sezione ISCRIVERSI della pagina web del corso è presente il bando e le informazioni necessarie per il test e per l'iscrizione

Upload / Link del documento: <https://www.cisiaonline.it/area-tematica-tolc-cisia/home-tolc-generale/>

Documenti a supporto:

- Titolo: pagina web CISIA TOLC-F

Breve Descrizione: pagina web del consorzio CISIA con la descrizione del TOLC-F, comprese i syllabi, le modalità di svolgimento e di valutazione.

Upload / Link del documento :<https://www.cisiaonline.it/area-tematica-tolc-cisia/home-tolc-generale/>

Per lo svolgimento del test di ingresso, il CdS si avvale del supporto del consorzio nazionale CISIA, mediante lo svolgimento del test TOLC-F. Si tratta di un test specifico ma non esclusivo per il CdS di Farmacia, che prevede i seguenti quesiti: Matematica 7, Fisica 7, Chimica 15, Biologia 15, logica 6, per un totale di 50 quesiti; a questi si aggiungono 30 quesiti di inglese.

Il risultato di ogni TOLC-F, ad esclusione della sezione di Lingua Inglese, è determinato dal numero di risposte esatte, sbagliate e non date che determinano un punteggio assoluto, derivante da 1 punto per ogni risposta corretta, 0 punti per ogni risposta non data ed una penalizzazione di 0,25 punti per ogni risposta errata.

Per la sezione di Lingua Inglese non è prevista penalizzazione per le risposte sbagliate e il punteggio è determinato dall'assegnazione di 1 punto per le risposte esatte e da 0 punti per le risposte sbagliate e non date.

Per il CdS in Farmacia i quesiti per la lingua inglese non concorrono alla definizione della votazione ma forniscono le indicazioni sul livello di preparazione iniziale e consigliano azioni conseguenti (seguire un corso di uno specifico livello).



Il syllabus delle singole materie è chiaramente disponibile sulle pagine web dedicate di CISIA. Tali informazioni, necessarie per l'orientamento in ingresso sono chiaramente anche riportate sul bando di partecipazione al test, unitamente alle modalità di valutazione.

Il test TOLC-F può essere effettuato a partire da febbraio dell'anno di iscrizione e può essere ripetuto più volte, mantenendo il miglior punteggio acquisito.

I vincitori che conseguono un punteggio inferiore a 3 punti nei quesiti di Matematica e inferiore a 5 punti nei quesiti di Chimica, potranno procedere all'immatricolazione ma dovranno assolvere agli obblighi formativi aggiuntivi (OFA). In relazione a tale tipo di obbligo, la Facoltà di Farmacia e Medicina organizza dei corsi di recupero nelle materie di Matematica e Chimica. Le date e le modalità di svolgimento dei corsi vengono pubblicate sul sito web della Facoltà e su quello istituzionale del Corso di studio.

In particolare, il CdS organizza un intervento specifico per gli studenti con OFA, per i quali vengono preparate lezioni registrate (tenute da docenti del corso) sui principali argomenti trattati nelle scuole. A queste lezioni si affianca l'attività di tutor che assistono gli studenti nella preparazione finale di un esame scritto che viene valutato dal docente del corso.

Gli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) si intendono soddisfatti superando:

- *la relativa prova di recupero (test OFA) organizzata dalla Facoltà.*
- *l'esame curriculare previsto dal Corso di studio: Matematica con elementi di informatica, nel caso di OFA in Matematica, e Chimica generale e inorganica nel caso di OFA in Chimica*

Comunicazioni dirette dei docenti delle materie del primo anno indicano effetti positivi sull'apprendimento da parte degli studenti. L'effetto di queste attività di tutorato ancora non è pienamente evidente dai dati sui CFU acquisiti dagli studenti al primo anno, probabilmente a causa dell'elevata percentuale di abbandoni tra il primo ed il secondo anno (rinunce e passaggi ad altri CdS o Atenei). Dall'analisi delle coorti di studenti dal 2016-17 al 2021-22 appare all'incirca costante la percentuale di studenti che al primo anno acquisisce oltre 40 CFU (circa il 20%), analogamente quella degli studenti che acquisisce tra 20 e 40 CFU (circa il 40%).

Criticità/Aree di miglioramento

Dai dati relativi ai crediti acquisiti dagli studenti si evince che, per i corsi del primo anno, saranno necessari ancora ulteriori sforzi per le attività di tutorato. Il CdS si impegna a reperire le risorse per aumentare il numero dei tutor da assegnare ai corsi interessati, per migliorare il rapporto tutor/studenti.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	• D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor. • D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. • D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche. • D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici. • [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:



- Titolo: Scheda SUA 2020-2021

Breve Descrizione: descrizione delle attività formative di base, caratterizzanti, affini ed altre attività

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pag 56-60

Upload / Link del documento: <https://drive.google.com/drive/folders/19KPz-IZFVgNnEMyRQ-IAK-jRfUcy7X4a?usp=sharing>

Documenti a supporto:

- Titolo: percorso Eccellenza

Breve Descrizione: verbale Consiglio di CdS 15/2/2021 attivazione percorso di Eccellenza

Upload / Link del documento: <https://drive.google.com/drive/folders/19KPz-IZFVgNnEMyRQ-IAK-jRfUcy7X4a?usp=sharing>

- Titolo: percorso Eccellenza

Breve Descrizione: verbale Consiglio di CdS 9/11/2022 modifica regolamento percorso di Eccellenza

Upload / Link del documento: <https://drive.google.com/drive/folders/19KPz-IZFVgNnEMyRQ-IAK-jRfUcy7X4a?usp=sharing>

- Titolo: cambi canale

Breve Descrizione: verbale Consiglio di CdS 11/12/2019 modifica regolamentazione cambio canale per studenti con necessità specifiche

Upload / Link del documento: <https://drive.google.com/drive/folders/19KPz-IZFVgNnEMyRQ-IAK-jRfUcy7X4a?usp=sharing>

- Titolo: percorso Part-time

Breve Descrizione: verbale Consiglio di CdS 11/12/2019 modifica sessioni esami studenti part-time

Upload / Link del documento: <https://drive.google.com/drive/folders/19KPz-IZFVgNnEMyRQ-IAK-jRfUcy7X4a?usp=sharing>

Data la peculiarità e la specificità della formazione richiesta al laureato in Farmacia, il corso di laurea è a curriculum unico. Prevede attività formative di base e caratterizzanti, atte a fornire le competenze scientifiche e professionali che costituiscono il patrimonio culturale del farmacista.

Tra le attività affini e integrative, lo studente può scegliere insegnamenti di settori scientifico-disciplinari già compresi nelle attività di base e caratterizzanti con lo scopo di focalizzare il corso in modo ottimale tra una solida preparazione di base e una qualificata competenza specialistica, integrando adeguatamente la formazione anche mediante molteplici attività di laboratorio. Inoltre, sono stati inseriti nuovi corsi opzionali, finalizzati a fornire competenze in quei temi che possono costituire un valido complemento all'attuale offerta didattica, nella prospettiva di soddisfare il nuovo profilo professionale del farmacista.

Il percorso formativo non prevedendo propedeuticità, ad eccezione che per i corsi con laboratori didattici a posto singolo, consente allo studente comunque una buona autonomia nell'organizzazione del percorso didattico ottimale, anche usufruendo dell'attività di tutoraggio dei docenti.

Il percorso formativo e tutti i singoli corsi sono descritti nel Catalogo dei Corsi di studi (sito di Ateneo) e sulla piattaforma Moodle (e-learning). Sulla stessa piattaforma è presente il materiale didattico fornito dai singoli docenti. Particolare attenzione è stata rivolta dal CdS affinché tutti i docenti pubblicino correttamente ed in maniera esaustiva sia le informazioni relative al corso sia il materiale didattico.

Dall'AA 2021-2022 è stato istituito il Percorso d'Eccellenza, percorso formativo integrativo, allo scopo di valorizzare la formazione degli studenti iscritti, meritevoli e interessati ad attività di approfondimento e di integrazione culturale. Ogni ciclo è biennale ed è rivolto agli studenti del quarto e quinto anno. Lo studente che abbia ottenuto l'accesso al Percorso di Eccellenza viene seguito da un docente tutor che organizza il Percorso e ne coordina le attività, concordate



con lo studente, per un impegno minimo di 100 e massimo di 200 ore annue. Il bando viene reso noto mediante avviso pubblico sul sito web del corso di studi e sulla pagina e-learning del CdS.

Gli studenti con particolari esigenze (lavoratori, con figli, atleti, etc) possono usufruire del part-time, un regime di tempo parziale che consente di concordare la durata degli studi, e possono richiedere cambi canale in base alle proprie esigenze di tempo e di impegno, rendendo più sostenibile il proprio percorso formativo.

Il Presidente di CdS incontra gli studenti che intendono intraprendere il percorso part-time o con particolari esigenze (atleti, studenti con figli, studenti con doppia matricola), concordando con loro le modalità più favorevoli e razionali per lo svolgimento dei corsi e degli esami. Il Presidente tiene con loro contatti costanti.

Gli studenti iscritti contemporaneamente a due corsi di studio, di interesse per il CdS, sono tre (su 161 in Sapienza, dato condiviso durante la Conferenza Didattica di Ateneo del 22 maggio 2023):

- uno studente ha come primo corso Farmacia e secondo Ingegneria delle telecomunicazioni;
- due studenti hanno Farmacia come secondo, e come primo corso, uno studente ha Scienze chimiche e un altro Giurisprudenza.

Per gli studenti con DSA e altre disabilità è presente apposita Commissione (presidente prof.ssa Angiolella), che coordinandosi con l'Ateneo, offre un servizio di Tutorato specializzato di supporto, al fine di ridurre o eliminare gli ostacoli e garantire un adeguato inserimento nell'ambiente universitario. La commissione è disponibile a fornire il supporto necessario ai docenti per suggerimenti su come ottimizzare il materiale didattico specifico, come ad esempio diagrammi di flusso dei principali argomenti trattati a lezione e slide semplificate e per l'organizzazione di prove d'esame adeguate per gli studenti con DSA. Tutte le aule, ad eccezione di una, sono accessibili agli studenti disabili.

Criticità/Aree di miglioramento

Per quanto riguarda la progettazione di percorsi didattici flessibili e/o specifici, attualmente non ci sono aspetti che presentano criticità o problematiche su cui il CdS debba intervenire in maniera specifica. Rimangono attive le procedure di pubblicizzazione dei percorsi part-time e gli incontri del presidente con gli studenti che abbiano necessità di percorsi flessibili.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	• D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.
		D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SMA degli ultimi 5 anni

Breve Descrizione: Schede di monitoraggio annuale nelle sezioni relative all'internazionalizzazione

Upload / Link del documento: <https://drive.google.com/drive/folders/19KPz-IZFVgNnEMyRQ-IAK-jRfUcy7X4a?usp=sharing>

Documenti a supporto:

- Titolo:



Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Dall'analisi delle SMA prese in esame si evince che la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso risulta in aumento, in particolare del 1.8% nel 2021 rispetto all'1.3% nel 2020.

Si osserva che la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero nel 2020 (22.2%) ha subito una netta flessione per poi risalire parzialmente nel 2021 (64.5%).

Riteniamo che l'andamento osservato per questi indicatori in questi ultimi due anni possa essere dovuto agli effetti della pandemia che ha ridotto in modo drammatico la mobilità degli studenti. Fatto avvalorato dall'analogo andamento osservato per questi indicatori per i riferimenti di Ateneo, di area geografica e nazionali.

Purtroppo, le azioni introdotte dal CdS, già a partire dal 2016, e che avevano cominciato a manifestare efficacia, sono state vanificate dagli effetti che la pandemia ha avuto sulla mobilità degli studenti da e verso il nostro CdS.

Gli indicatori forniscono un quadro parziale delle capacità di internazionalizzazione del CdS in quanto prendono in considerazione esclusivamente i CFU conseguiti all'estero da studenti che hanno sostenuto esami, escludendo dalla valutazione gli studenti che svolgono all'estero una parte o tutta la tesi. Vengono inoltre esclusi i dati riguardanti gli studenti Erasmus in entrata che svolgono esami o tirocini in laboratori di ricerca nei dipartimenti di riferimento del CdS di Farmacia. A questo riguardo sono stati analizzati i dati relativi agli studenti Erasmus in entrata che negli ultimi anni hanno scelto l'area "Pharmacy – code 0916"; si osserva un netto aumento negli ultimi due anni, passando da 22 nell'A.A. 19-20 a 39 nel 21-22.

Altre informazioni riguardanti l'internazionalizzazione sono state acquisite internamente mediante un sondaggio tra i docenti del CdS; questi dati hanno messo in evidenza che negli ultimi tre anni (19-20, 20-21 e 21-22) 17 tesi sperimentali sono state svolte all'estero da nostri studenti. Inoltre, i docenti del CdS hanno, in questo stesso triennio, ospitato nei loro laboratori di ricerca 34 studenti stranieri (provenienti da paesi comunitari ed extracomunitari) per lo svolgimento di tirocini pratici.

Sono stati pubblicizzati ed autorizzati anche tirocini professionali svolti all'estero, in accordo con l' Art.11-TIROCINI ALL'ESTERO del Regolamento del Tirocinio (vedi AGREEMENT FOR THE DEVELOPING OF PROFESSIONAL TRAINING IN PHARMACY in allegato).

Si sta analizzando il regolamento vigente per i CdS di Medicina e Chirurgia e Professioni Sanitarie per gli studenti freemover. La stesura di un regolamento analogo potrà consentire di monitorare tutti gli studenti che consolidano esperienze maturate (e certificabili/rendicontabili) all'estero, al di fuori dei percorsi Erasmus

Nell'AA in corso sono stati pubblicizzati i Blended Intensive Programme proposti da CIVIS: Drug design and discovery (3 MAY - 7 JULY 2023) e From medicinal plants to drug products (18 SEPTEMBER - 6 OCTOBER 2023), a cui alcuni studenti del CdS hanno fatto richiesta di partecipare.

Si intende proseguire le azioni intraprese per favorire la conoscenza di tali iniziative.

Criticità/Aree di miglioramento

Gli indicatori relativi all'internazionalizzazione sono da anni oggetto di attenzione da parte del CdS che ha intrapreso una serie di azioni volte al loro miglioramento quali, ad esempio una sensibilizzazione costante ai programmi Erasmus, in entrata ed in uscita, ed ai programmi CIVIS e la stesura del regolamento per gli studenti freemover.



D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Pagina web del CdS
Breve Descrizione: Sezione frequentare della pagina ufficiale del CdS, con i link ai corsi e alle schede degli insegnamenti
Upload / Link del documento: <https://corsidilaurea.uniroma1.it/it/corso/2022/30828/programmazione>
- Titolo: Pagina e-learning del CdS
Breve Descrizione: pagine web sulla piattaforma moodle dedicate ai singoli corsi.
Upload / Link del documento: <https://elearning.uniroma1.it/course/index.php?categoryid=303>
- Titolo: Pagina e-learning del CdS
Breve Descrizione: pagina dedicata alle informazioni e agli avvisi per gli studenti.
Upload / Link del documento: <https://elearning.uniroma1.it/course/view.php?id=1765>

Documenti a supporto:

- Titolo: dati coorti studenti in uscita
Breve Descrizione: dati ministeriali sugli studenti in uscita nelle coorti dal 2016-17 al 2021-22.
Upload / Link del documento: <https://drive.google.com/drive/folders/19KPz-IZFVgNnEMyRQ-IAK-jRfUcy7X4a?usp=sharing>
- Titolo: dati coorti studenti /CFU
Breve Descrizione: dati ministeriali sui CFU acquisiti dagli studenti delle coorti dal 2016-17 al 2021-22.
Upload / Link del documento: <https://drive.google.com/drive/folders/19KPz-IZFVgNnEMyRQ-IAK-jRfUcy7X4a?usp=sharing>

Le pagine web dei singoli corsi, curate dai docenti, riportano oltre ai programmi, ai prerequisiti e alle modalità di svolgimento dei corsi stessi, anche le modalità della verifica dell'apprendimento ed il calendario annuale delle prove di verifica. La CGAQ verifica annualmente i contenuti delle schede di insegnamento per valutare la completezza delle informazioni. Tale valutazione ha messo in evidenza che oltre il 90% dei corsi riporta le informazioni di base (calendario e descrizione minimale delle prove di verifica, scritto, orale, ecc), di questi una massima parte riporta anche informazioni più dettagliate sulle modalità di verifica (tipico numero di domande in relazione ai vari argomenti del programma). Ove possibile gli appelli d'esame vengono mantenuti aperti per più settimane ed i calendari concordati con gli esaminandi, al fine di permettere una migliore pianificazione ed evitare il più possibile sovrapposizione con prove di esame di altri corsi dello stesso semestre.

Ogni docente si fa carico, all'inizio del corso di illustrare agli studenti le modalità di svolgimento ed i criteri di valutazione delle prove di esame, illustrando anche le pagine e-learning e le schede di insegnamento dove queste informazioni possono essere reperite.

Dai dati OPIS 2021-22 si evidenzia che circa il 40% degli studenti ha ritenuto decisamente chiare le informazioni e che il 48% circa le ha ritenute sufficientemente chiare. Il CdS si impegna a sensibilizzare regolarmente i docenti affinché la divulgazione delle modalità di esame sia il più efficace possibile.

Nella pagina web del corso, nella sezione LAUREARSI, sono riportate le informazioni sulla prova finale: modalità dello svolgimento, modalità di definizione della votazione, aspetti amministrativi. Sono anche riportate le date di tutte le prove previste per l'Anno Accademico in corso ed eventuali altre informazioni (commissioni di laurea delle sedute in corso, appelli straordinari, ecc).



Dai dati disponibili sulle coorti di studenti dal 2016-17 al 2021-22 si evidenzia che dal secondo anno in poi, si osserva un deciso aumento della percentuale di studenti che acquisiscono oltre 40 CFU, indicando una buona fluidità nello svolgimento degli esami e suggerendo che le prove di valutazione non creano particolari ostacoli al superamento degli esami. Dagli stessi dati, relativi al numero di laureati delle sopra citate coorti di studenti, si osserva che negli ultimi anni il numero di laureati in corso supera il 40% ed ha avuto un incremento di circa il 70-80% rispetto agli anni precedenti. Questo sembrerebbe indicare che la preparazione dell'elaborato per la prova finale, sperimentale o compilativa che sia, non crea rallentamenti od ostacoli al percorso didattico degli studenti.

Attualmente il CdS non prevede l'utilizzo di strumenti di controllo diretto di modalità e tempi delle verifiche intermedie ma utilizza i dati OPIS per monitorare gli aspetti della loro congruità, sia in termini di contenuti che di modalità rispetto a quanto dichiarato. Inoltre, è attivo l'osservatorio della didattica che ha lo scopo di raccogliere eventuali segnalazioni in tal senso.

Criticità/Aree di miglioramento

Attualmente non si presentano criticità oggettive in questo ambito, i dati OPIS e la percentuale in crescita dei laureati in corso indicano una buona qualità della progettazione delle prove di valutazione sia per i corsi che per la prova finale. Il CdS, mediante la CGAQ e mediante la commissione didattica, si impegna a monitorare la qualità delle informazioni messe a disposizione dai docenti nelle schede degli insegnamenti e a valutare annualmente i dati OPIS, al fine di migliorare la qualità delle informazioni fornite e il loro recepimento da parte degli studenti.



D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Il CdS, durante l'emergenza pandemica, ha risposto prontamente non interrompendo le attività didattiche fin da marzo 2020: sono state erogate regolarmente le lezioni e si sono svolte, in modalità telematica, le lauree della sessione di marzo 2020. Nello stesso periodo subito dopo la chiusura causata dalla pandemia, l'attività di tutorato, iniziata precedentemente in presenza, è proseguita in modalità telematica. Sulla base dell'esperienza acquisita, e per consentire la massima partecipazione degli studenti ai corsi tenuti dai tutor, si è proseguito con la stessa modalità anche nel 2021 e 2022. Ciò ha consentito di trovare orari che hanno facilitato la partecipazione di molti studenti, in particolare i fuori sede, ai corsi di tutorato.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si evidenziano criticità e il CdS ritiene opportuno continuare ad utilizzare gli strumenti acquisiti per potenziare le attività di tutorato in itinere



D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.2/n.1/RC-2023: Elevato numero di abbandoni tra il primo ed il secondo anno
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Il numero degli abbandoni al primo anno risulta abbastanza elevato (analogamente ad altri CdS della stessa classe, LM 13) e appare legato, oltre che alla tendenza generale che negli ultimi anni vede un aumento generalizzato a livello universitario degli abbandoni al primo anno, anche al passaggio verso altro CdS. E' da evidenziare che il numero delle rinunce agli studi per gli iscritti al primo anno è in aumento La tendenza agli abbandoni cala drasticamente dal secondo anno in poi e la carriera degli studenti dal secondo anno in avanti appare abbastanza fluida e di buona qualità.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Il CdS si impegna annualmente nella partecipazione al POT e alle altre attività di orientamento messe in campo dall'Ateneo, e nell'ultimo anno sono state potenziate le attività di tutorato ad esso connesse. In relazione alle risorse che Ateneo e Facoltà metteranno a disposizione del CdS, saranno ulteriormente potenziate le attività di tutorato, in particolare per i corsi del primo anno. Il CdS valuterà anche la possibilità di utilizzare canali social per migliorare comunicazione verso le future matricole per portarli ad una scelta il più possibile consapevole del proprio percorso universitario.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Gli indicatori utili per valutare l'andamento delle azioni poste in atto sono iC15 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno) e iC16 (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno), oltre che i dati interni (INFOSTUD) relativi alle coorti di studenti dei prossimi anni (numero di abbandoni, di rinuncia agli studi e di trasferimento ad altro CdS).</i>
Responsabilità	<i>Il CdS nel suo insieme è responsabile dell'attuazione e della partecipazione alle attività di orientamento e tutorato ed in particolare nell'utilizzo ottimale delle risorse disponibili (numero di tutor e materie a cui devono essere assegnati). Ogni docente è chiamato a partecipare alle attività di orientamento a cui il CdS partecipa (iniziative di Ateneo e POT). Sarà responsabilità del CdS e dei manager didattici di Facoltà formare in modo adeguato i tutor selezionati.</i>
Risorse necessarie	<i>Facoltà ed Ateneo attualmente rendono disponibili risorse (come ad esempio i bandi POT) che vengono utilizzate per l'emanazione di bandi per il tutorato che sono molto selettivi nella selezione di tutor qualificati (come ad esempio dottorandi di fisica). Il numero dei tutor che potranno essere selezionati sono ovviamente correlati alle risorse che il CdS avrà a disposizione da parte di Ateneo e Facoltà, le cui politiche sono fortemente orientate all'incremento della attività di orientamento e tutorato.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Si ritiene che saranno necessari almeno 3-5 anni per poter osservare progressi negli indicatori considerati e si dovrà anche tenere conto della situazione generale delle Università italiane, che vede un elevato tasso di abbandono al primo anno.</i>

Obiettivo n. 2	D.CDS.2/n.2/RC-2023: Aumento della percentuale di studenti che acquisisce CFU al primo anno
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Dall'analisi delle coorti di studenti dal 2016-17 al 2021-22 appare all'incirca costante la percentuale di studenti che al primo anno acquisisce oltre 40 CFU (circa il 20%), analogamente quella degli studenti che acquisisce tra 20 e 40 CFU (circa il 40%). Questo dato è fortemente e negativamente correlato con il numero di abbandoni al primo anno ma può risentire anche delle carenze formative di base oltre quelle evidenziate dagli OFA (TOLC-F). Su questi aspetti il CdS si impegna attraverso la valutazione periodica degli indicatori e nell'attuazione di attività di tutorato mirate verso gli studenti del primo anno</i>



Azioni da intraprendere	<i>Il CdS si attiva per il potenziamento delle attività di tutorato, come descritto nell'obiettivo n.1</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Gli indicatori utili per valutare l'andamento delle azioni poste in atto sono iC15 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno) e iC16 (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno).</i>
Responsabilità	<i>Come descritto per l'obiettivo n.1 il CdS è responsabile di reperire, mediante la partecipazione ai bandi POT, le risorse necessarie a potenziare le attività di tutorato per gli studenti del primo anno. I docenti delle materie del primo anno</i>
Risorse necessarie	<i>Le risorse necessarie per il potenziamento delle attività di tutorato dovranno essere fornite da Ateneo e Facoltà.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Come discusso per l'obiettivo n.1 anche in questo caso si ritiene che saranno necessari almeno 3-5 anni per poter osservare dei progressi negli indicatori considerati.</i>

Obiettivo n. 3	D.CDS.2/n.3/RC-2023: Internazionalizzazione della didattica
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Dall'analisi delle SMA degli ultimi 5 anni, in particolare in relazione agli indicatori iC10 (percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso), iC11 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero) e iC12 (percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea e laurea magistrale che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero), si evince che le attività messe in campo dal CdS non hanno raggiunto gli obiettivi sperati. Certamente questi dati devono però tenere conto del forte impatto dovuto alla pandemia da COVID19 che ha drasticamente ridotto la mobilità studentesca. Infatti, i dati pre-pandemia mostrano un miglioramento oggettivo degli indicatori nel periodo pre-pandemia ed un netto calo nel periodo successivo. Il CdS comunque prosegue con le attività messe in campo negli anni precedenti ed intende intraprenderne delle altre.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Proseguiranno le azioni intraprese in precedenza: capillare pubblicizzazione dei bandi Erasmus; incremento del numero di accordi Erasmus; incremento di 1 punto nella votazione di laurea per una documentata attività Erasmus di almeno tre mesi). Si proseguirà negli interventi programmati che consisteranno principalmente in: 1) incontri con gli studenti, dedicati alla presentazione dei programmi Erasmus ed approfondimenti, all'inizio dei semestri e prima della scadenza dei bandi; 2) coinvolgimento di tutti i docenti del corso, con particolare riferimento ai responsabili Erasmus. Sono stati pubblicizzati ed autorizzati anche tirocini professionali svolti all'estero, in accordo con l' Art.11-TIROCINI ALL'ESTERO del Regolamento del Tirocinio. Il CdS sta lavorando alla stesura di un regolamento per gli studenti free mover (già attivati da altri CdS - Medicina e Chirurgia e Professioni Sanitarie), che potrà consentire di monitorare tutti gli studenti che consolidano esperienze maturate (e certificabili/rendicontabili) all'estero, al di fuori dei percorsi Erasmus. Nell'AA in corso sono stati pubblicizzati i Blended Intensive Programme proposti da CIVIS: Drug design and discovery e From medicinal plants to drug products, a cui alcuni studenti del CdS hanno fatto richiesta di partecipare; tali iniziative saranno reiterate nei prossimi AA.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Gli indicatori di riferimento sono iC10, iC11, iC12 del cruscotto ANVUR, a cui si aggiungeranno i dati interni relativi agli studenti Erasmus incoming, di cui la Facoltà tiene memoria, e quelli relativi agli studenti interni che svolgono la tesi o parte della tesi all'estero, che saranno richiesti periodicamente ai docenti del CdS.</i>
Responsabilità	<i>I tutor e tutti i docenti componenti del CdS ed in particolare i referenti Erasmus, che si occuperanno di divulgare e diffondere il più possibile i bandi Erasmus agli studenti e di attivare accordi di collaborazione per lo svolgimento di tesi all'estero.</i>
Risorse necessarie	<i>Non sono necessarie specifiche risorse (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.), ma si è intrapresa un'azione coordinata dei docenti del CdS.</i>



Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Si ritiene che sia necessario ulteriore tempo per poter rafforzare l'aspetto dell'internazionalizzazione; in particolare, ci si aspetta che le attività intraprese manifestino i primi risultati non prima dei 2-3 anni.</i>
---------------------------------------	---



D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CdS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	• D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. • Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi. • D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica. • Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi. • D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. • D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati. • D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. • [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4]. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2]. •
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	• D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. • [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita]. • D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. • [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].



- D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.
- [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].
- D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.
- [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].
- D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.
- [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

In relazione alla sostenibilità della docenza non si osservano sostanziali mutamenti rispetto al RdR 2018, come dimostrato dagli indicatori ANVUR relativi a tale aspetto.

In particolare la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento, negli ultimi anni è oscillata tra il 95 ed il 100%. Anche la percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata si attesta mediamente intorno al 80%, seppure in lieve calo nell'ultimo anno: ciò potrebbe essere correlato alle cessazioni in ruolo di alcuni docenti a tempo indeterminato ed alla contemporanea immissione in ruolo di RTDA e RTDB, che garantiscono la docenza pur essendo a tempo determinato.

Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) negli ultimi anni si è assestato, con minime oscillazioni, intorno a 35, valore leggermente più alto dei confronti di area geografica e di Ateneo. Tale parametro suggerirebbe la necessità che il CdS debba reperire ulteriori risorse di docenza per ottimizzare il rapporto studenti/docenti. Analogo andamento lo si osserva se si fa riferimento agli insegnamenti del primo anno.

Questi dati risentono delle naturali oscillazioni annuali del numero di studenti e docenti, e sebbene si attestino su valori comunque accettabili, sono indicativi di una situazione di leggera sofferenza: su questo aspetto sarà necessario lavorare per cercare di allinearsi almeno ai livelli di Ateneo.

Come sopra discusso nei punti D.CDS.2.1 e D.CDS.2.2, i dati relativi alla regolarità delle carriere (CFU/coorti, laureati in corso, ecc) al netto degli abbandoni al primo anno, potrebbero migliorare alla luce di un potenziamento delle attività di tutorato, sia per gli OFA che per il sostegno a studenti che ne abbiano necessità; l'efficacia di tali azioni di tutorato è strettamente correlata al rapporto studenti/tutor; di conseguenza, pur considerando le naturali oscillazioni annuali nel numero di studenti che necessitano di tutorato, un miglioramento di questo aspetto può essere ottenuto incrementando il numero di tutor a disposizione dei corsi del primo anno.

Si rileva la necessità di un maggiore supporto al CdS da parte di personale amministrativo dedicato alla didattica, che possa contribuire in modo sostanziale agli aspetti pratici della notevole mole di lavoro che impegna la presidenza del CdS e alcune commissioni (SUA, SMA, RRC, ecc).

Data la numerosità degli studenti, sarebbe auspicabile una maggiore dotazione di personale tecnico di laboratorio da destinare all'assistenza delle esercitazioni didattiche di laboratorio (esercitazioni a posto singolo a frequenza obbligatoria), in modo da garantire un maggior supporto ai docenti coinvolti, sia in termini didattici che di sicurezza. Di ausilio su questo punto sono le borse di collaborazione che il Dipartimento di riferimento assegna ai laboratori didattici; la presenza di studenti collaboratori agevola il lavoro dei docenti impegnati ma non può essere considerata in sostituzione del personale tecnico.

Si evidenzia anche la necessità di maggiori spazi da destinare a sala lettura per consentire agli studenti di poter dedicare maggior tempo allo studio all'interno dell'ateneo.



Azione Correttiva n. 1	<i>Maggiore assegnazione di risorse</i>
Azioni intraprese	<i>Per migliorare il rapporto studenti/docenti (indicatori iC05 e iC19) sono state richieste, dal dipartimento di riferimento, nuove risorse in termini di personale docente, per far fronte ai pensionamenti previsti. Tali risorse si sono concretizzate in termini di nuovi RTD e di progressioni a PA e PO. Il CdS si farà carico di richiedere ulteriori risorse che si renderanno necessarie nei prossimi anni in considerazione dei futuri pensionamenti previsti.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>L'andamento negli ultimi anni degli indicatori iC05 e iC19 appare sostanzialmente stabile indicando una situazione di equilibrio ed indica che le nuove risorse ottenute sono state sufficienti alla sostituzione dei docenti in uscita ma che non hanno permesso di migliorare il rapporto studenti/docenti. Il CdS, tramite la Commissione Didattica e la CGAQ, terrà sotto costante monitoraggio gli indicatori iC05 e iC19.</i>

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano della performance



D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati. D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4]. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA Farmacia 2021
Breve Descrizione: Docenti di riferimento del Cds e Tutor
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pag 1-3
Upload / Link del documento: <https://drive.google.com/drive/folders/19KPz-IZFVgNnEMyRQ-IAK-jRfUcy7X4a?usp=sharing>

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbale Consiglio di CdS 20/4/23
Breve Descrizione: Didattica erogata e programmata AA 23-24
Upload / Link del documento: <https://drive.google.com/drive/folders/19KPz-IZFVgNnEMyRQ-IAK-jRfUcy7X4a?usp=sharing>
- Titolo: Verbale Consiglio di CdS 24/3/23
Breve Descrizione: Didattica erogata AA 23-24
Upload / Link del documento: <https://drive.google.com/drive/folders/19KPz-IZFVgNnEMyRQ-IAK-jRfUcy7X4a?usp=sharing>



Al momento i docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS. Per la valutazione di tale aspetto si è tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica.

La percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento (indicatore ANVUR iC08) è nettamente superiore al valore minimo di riferimento, pari al 67% ed è in crescita. Si è passati dal 95,2% nel 2017 al 97,7% del 2021. I dati sono in linea con gli indicatori relativi alla Macro Regione (98,6% – 2021) e quelli Nazionali (98,9% - 2021).

I pensionamenti futuri potrebbero mettere a rischio la soddisfazione di questo requisito.

I docenti di riferimento sono 45 rispetto ai 66 totali, (circa il 68%), rappresentando un valore superiore a quello di riferimento pari a 2/3

L'analisi dei dati forniti dal MIUR relativamente agli indicatori della Didattica offre un quadro nel complesso soddisfacente se relazionati alle medie di Ateneo, dell'Area geografica e degli altri Atenei. Sono da evidenziare tuttavia alcune criticità relative all'indicatore iC05 (Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) della scheda di monitoraggio che risulta superiore a tutti i parametri di riferimento (Valore medio Sapienza, Valore medio macroregione, Valore medio nazionale).

L'indicatore iC19 della scheda di monitoraggio, denota una elevata percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore, sicuramente adeguata a sostenere le esigenze didattiche del CdS e ad assicurare una stabilità dei risultati ottenuti.

Se si considerano anche gli indicatori iC19BIS (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata)

e iC19TER (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza) si evidenzia che le percentuali sono leggermente più elevate rispetto all'indicatore relativo ai docenti a tempo indeterminato. I valori sono comunque in linea con gli indicatori relativi alla Macro Regione e quelli Nazionali.

Il parametro che si riferisce al rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti ora complessivo, pesato per le ore di docenza (iC27), è rimasto essenzialmente invariato dal 2018 al 2021. Il parametro che si riferisce al rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, pesato per le ore di docenza (iC28), è invece tendenzialmente in aumento. Entrambi i parametri sono superiori a tutti i parametri di riferimento (Valore medio Sapienza, Valore medio macroregione, Valore medio nazionale).

E' stata effettuata una giusta distribuzione del personale tecnico scientifico destinandolo, con maggiore attenzione, a tutti quegli insegnamenti che prevedono la frequenza obbligatoria di laboratorio a postazione singola, al fine di poter supportare i docenti nella maniera adeguata sia in termini didattici che di sicurezza. Considerando la numerosità degli studenti e la necessità di effettuare turnazioni multiple nelle esercitazioni di laboratorio, sarebbe auspicabile un incremento del numero di tecnici da destinare ai laboratori didattici.

Le esercitazioni a posto singolo, sono effettuati in strutture, alcune ristrutturate di recente, che rispettano in maniera rigorosa le normative di sicurezza, sia in termini di capienza che di apparecchiature, cappe di aspirazione, armadi per i solventi e per le sostanze chimiche che vengono utilizzate. Le strutture sono facilmente fruibili dagli studenti essendo collocate nei locali del dipartimento.

Il Presidente sollecita la partecipazione dei docenti alle attività di formazione all'insegnamento organizzate dall'Ateneo.

I nuovi docenti partecipano attivamente alle attività del Gruppo di Lavoro Qualità e Innovazione della Didattica.

Alcuni docenti del CdS in questi anni hanno partecipato a tali attività ma non è stata, al momento, definita un'attività strutturata di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche.

Sono state individuate le figure di docenti tutor, che coincidono con i docenti che fanno parte della Commissione Pratiche Studenti poiché si è ritenuto che le loro conoscenze e competenze relative alle problematiche connesse allo sviluppo dei percorsi formativi potesse essere di aiuto agli studenti.

Non sono state riscontrate negli anni particolari difficoltà relative a tale ambito poiché gli studenti hanno sempre avuto riscontro alle loro richieste da parte del Presidente del CdS, dei docenti tutor e del referente per la didattica.

Nonostante questo, in fase di stesura di questo rapporto, la CGAQ del CdS ha ipotizzato di incrementare le figure di docenti tutor e di organizzare attività strutturate per la loro coordinazione.

Il Presidente del CdS monitora annualmente i dati inerenti la valutazione degli studenti (OPIS) ed incontra i docenti, qualora rilevi particolari criticità.



Le competenze scientifiche dei docenti sono pertinenti rispetto agli obiettivi didattici dei corsi. Ogni corso è tenuto da docenti appartenenti al raggruppamento scientifico disciplinare corrispondente, valorizzando il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi formativi degli insegnamenti.

Tutti i docenti del CdS partecipano attivamente alle linee di ricerca dei Dipartimenti di appartenenza, connesse agli obiettivi didattici del corso che per sua natura presenta obiettivi e contenuti culturali multi e transdisciplinari.

Gli studenti sono coinvolti nell'attività scientifica dei docenti attraverso l'offerta di tesi sperimentali, da svolgersi anche in strutture esterne quali, ad esempio, farmacie aperte al pubblico o ospedaliere, enti di ricerca, aziende e agenzie regolatorie.

Il percorso formativo in Farmacia consente l'accesso a diversi corsi di dottorato, master e scuole di specializzazione, ove gli studenti possono approfondire materie e tematiche trattate durante il corso di laurea.

Molti docenti del CdS sono coinvolti nei collegi dei tre Dottorati di particolare interesse per i laureati in Farmacia: Scienze Farmaceutiche, Farmacologia e Tossicologia e Molecular design and characterization for the promotion of health and well-being: from drug to food (Dottorato internazionale).

Inoltre alcuni docenti sono coinvolti nell'organizzazione e nelle attività di docenza delle due Scuole di Specializzazione della Facoltà di Farmacia e Medicina di interesse per i laureati in Farmacia: Farmacia Ospedaliera e Valutazione e gestione del rischio chimico.

Nell'ambito dell'offerta formativa post lauream sono attivi anche quattro Master, di cui 2 diretti da due docenti del CdS, che vedono il coinvolgimento attivo di docenti del CdS: Metodologie farmaceutiche industriali, Preparazioni magistrali galeniche per uso umano e veterinario, Ricerca, Sviluppo e Management dell'Azienda nutraceutica e cosmetica e Scienza e tecnologia dei radiofarmaci (https://web.uniroma1.it/dip_ctf/didattica/offerta-formativa)

Le attività descritte consentono di favorire la continuità didattica con i percorsi di formazione post lauream.

Criticità/Aree di miglioramento

Dall'analisi del presente punto non sono emerse criticità risolubili dal CdS, dato che i problemi maggiori che sono stati evidenziati riguardano la necessità di avere maggiore supporto alle attività organizzative del CdS e maggiori spazi da destinare agli studenti in modo da poter dedicare maggior tempo allo studio all'interno dell'ateneo.

Sarà necessario organizzare un'attività strutturata di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche, anche in collaborazione con il Gruppo di Lavoro Qualità e Innovazione della Didattica (GDL-QulD).

Nonostante non si siano riscontrate particolari criticità, in fase di stesura di questo rapporto, la CGAQ del CdS ha ipotizzato di incrementare le figure di docenti tutor e di organizzare attività strutturate per la loro coordinazione.

Sarebbe necessario un maggior sostegno da parte del dipartimento e dell'ateneo quale supporto, soprattutto ai lavori della commissione qualità e presidenza del CdS, che sono notevolmente aumentati, per consentire un lavoro più coordinato e razionale.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	● D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. ● [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita]. ● D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. ● [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. ● D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. ● [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].
-----------	--	--



- D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.
 - [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].
- D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.
- [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA FARMACIA 2020-21
Breve Descrizione: dotazione delle strutture a disposizione del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B4, pag 19
Upload / Link del documento: <https://drive.google.com/drive/folders/19KPz-lZfVgNnEMyRQ-lAK-jRfUcy7X4a?usp=sharing>

Documenti a supporto:

- Titolo: Catalogo corsi di studio di Ateneo
Breve Descrizione: Contatti, servizi e strutture del Corso di Studi di Farmacia
Upload / Link del documento: <https://corsidilaurea.uniroma1.it/it/corso/2020/30828/contatti>

Attualmente il CdS usufruisce dell'utilizzo di numerose aule di differente capienza (tra 20 e 200) afferenti a diversi dipartimenti dell'Ateneo. In particolare: 10 aule del dipartimento di Dipartimento di Chimica e tecnologie del farmaco (dipartimento di riferimento); 3 aule del Dipartimento di Fisiologia e Farmacologia "Vittorio Ersamer"; e un'aula ciascuno rispettivamente dei Dipartimenti di Scienze biochimiche "Alessandro Rossi Fanelli" e di Scienze anatomiche, istologiche, medico-legali e dell'apparato locomotore.

Tutte le aule sono dotate di apparati di videoproiezione e di lavagne tradizionali e luminose e dispongono di connessione wi-fi di Ateneo; con un'unica eccezione tutte le aule garantiscono l'accessibilità ai disabili. Il numero delle aule a disposizione appare adeguato a garantire una buona compattezza degli orari di lezione che permettono agli studenti di avere a disposizione tempi adeguati per lo studio individuale. Sono solo pochissimi i casi in cui si presentano buchi di orario nella sequenza di lezioni.

Sono a disposizione del CdS quattro laboratori didattici del Dipartimento di Chimica e tecnologie del farmaco della capienza di 50-55 posti, in cui vengono effettuate esercitazioni didattiche a posto singolo; questi laboratori rispettano la normativa di sicurezza rispetto alle attività didattiche che vi si svolgono e garantiscono l'accessibilità agli studenti disabili. Le esercitazioni didattiche di laboratorio prevedono l'assistenza, sia in fase di preparazione che di svolgimento, del personale tecnico del Dipartimento di Chimica e tecnologie del farmaco.

Gli studenti del CdS possono usufruire della Biblioteca "Giordano Giacomello" del Dipartimento di Chimica e tecnologie del farmaco con postazioni lettura 85, postazioni internet 2, Wifi e della Biblioteca Dipartimento Scienze biochimiche "A. Rossi Fanelli" con postazioni lettura 34, oltre ovviamente di tutte le altre biblioteche accessibili presenti in Ateneo. Come aula studio gli studenti hanno a disposizione un'aula del Dipartimento di Chimica e tecnologie del farmaco, accessibile anche ai disabili, con 15 postazioni e Wifi Sapienza. Anche per questo aspetto gli studenti possono utilizzare le numerose sale studio accessibili h24 che l'Ateneo mette a disposizione.

Tali strutture risultano sufficientemente adeguate a garantire una buona fruizione dell'attività didattica da parte di studenti e docenti ma rappresentano anche un punto di potenziale miglioramento, in particolare rispetto agli spazi a disposizione per lo studio autonomo degli studenti.

Per quanto concerne il personale amministrativo dedicato, il CdS dispone della collaborazione di un referente per la



didattica che, tra le altre cose, fornisce assistenza al regolare andamento dell'attività didattica (docenti, programmi, calendario esami, organizzazione delle sedute di laurea) e cura l'orientamento e la divulgazione di ogni informazione utile agli studenti, anche tramite il sito web. È inoltre referente del CdS per Infostud, per i profili part-time, per i passaggi, trasferimenti e percorsi formativi ed inoltre, svolge attività di supporto al Consiglio di Corso di Studio in Farmacia e alle commissioni in esso istituite.

In occasione delle sedute di Laurea una parte del personale tecnico del Dipartimento di Chimica e tecnologie del farmaco contribuisce a garantire il loro regolare svolgimento.

Criticità/Aree di miglioramento

Riguardo a questo ambito non appaiono situazioni di criticità in quanto la dotazione di strutture/servizi di supporto alla didattica risulta certamente sufficiente a garantirne il regolare svolgimento ma appare chiaro che questa rappresenti una potenziale area di miglioramento.

In particolare, un aumento del numero di aule a disposizione del CdS potrebbe permettere un'ulteriore ottimizzazione degli orari di lezione, garantendo un ulteriore compattamento e lasciando maggior tempo per lo studio individuale a disposizione degli studenti.

Appare anche evidente la necessità di una maggiore dotazione di spazi a disposizione degli studenti, per lo studio individuale, infatti, il numero di posti attualmente disponibili (sale lettura delle biblioteche e aule studio) appare esiguo rispetto all'elevato numero di iscritti al CdS, soprattutto considerando la frequenza obbligatoria dei corsi.

Anche la dotazione di personale di supporto alla didattica potrebbe essere un punto di miglioramento, sia per quello che riguarda la gestione dei dispositivi audiovisivi in aula sia per quanto riguarda la gestione degli aspetti legati ai processi AVA ed alla gestione del lavoro delle varie commissioni.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.3/n./RC-2023 Maggiore assegnazione di docenti
Problema da risolvere Area di miglioramento	La valutazione dei pensionamenti del personale docente, prevedibili nei prossimi anni, rende necessario programmare con precisione le richieste di nuovo personale docente, che il CdS deve inoltrare all'Ateneo ed ai Dipartimenti coinvolti, per garantire almeno il mantenimento dello stato attuale degli indicatori ministeriali relativi alla sostenibilità della docenza (iC08, iC19, iC27, iC28).
Azioni da intraprendere	Il CdS si farà carico di effettuare la programmazione della didattica erogata/programmata e alla luce dei pensionamenti previsti chiederà, nei tempi utili, ai dipartimenti e all'Ateneo, le risorse necessarie a garantire il regolare svolgimento della didattica,
Indicatore/i di riferimento	Gli indicatori coinvolti nel monitoraggio della sostenibilità della docenza: iC08, percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento; iC19, percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata; iC27 rapporto studenti iscritti/docenti complessivo, pesato per le ore di docenza; iC28 rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, pesato per le ore di docenza. La valutazione annuale (SMA) permetterà di avere un monitoraggio costante della sostenibilità della docenza.
Responsabilità	Il CdS sarà responsabile nell'individuare le necessità e richiedere le risorse all'Ateneo ed ai dipartimenti; Ateneo e dipartimenti nel fornire le risorse richieste dal CdS.
Risorse necessarie	Le risorse necessarie verranno evidenziate in anticipo in fase di programmazione dell'attività didattica programmata ed erogata.



Obiettivo n. 1	D.CDS.3/n./RC-2023 Maggiore assegnazione di docenti
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Non ci sono tempi di esecuzione definiti, se non quelli necessari all'attribuzione delle risorse da parte di Ateneo e dipartimenti.</i>

Obiettivo n. 2	D.CDS.3/n./RC-2023 Maggiore assegnazione di personale/strutture
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Assegnazione di un numero maggiore di aule e di spazi dedicati allo studio individuale degli studenti; assegnazione di personale amministrativo di supporto alla didattica.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Il CdS, con il contributo della commissione orario, si farà carico di richiedere all'Ateneo ed ai dipartimenti l'assegnazione di un maggior numero di aule, contribuendo all'individuazione di strutture potenzialmente utili. Analogamente, saranno anche richiesti spazi da destinare agli studenti per lo studio individuale.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Non ci sono indicatori ministeriali specifici di riferimento ma verranno valutate le situazioni oggettive che permetteranno di valutare il miglioramento della situazione rispetto alla problematica da risolvere.</i>
Responsabilità	<i>Il CdS sarà responsabile nell'individuare le necessità e richiedere le risorse all'Ateneo ed ai dipartimenti; Ateneo e dipartimenti nel fornire le risorse richieste dal CdS.</i>
Risorse necessarie	<i>Potrebbero essere sufficienti 3 aule con capienza fino a 100 posti per garantire l'ulteriore ottimizzazione della distribuzione delle ore di lezione; attualmente non si prevede l'immediata possibilità di reperirle, se non attraverso l'intervento dell'Ateneo. Sarebbe utile poter incrementare di 50-60 unità i posti studio disponibili ma, analogamente alle aule, il CdS può farsi carico di richiedere gli spazi ma non può intervenire nella loro assegnazione. Il CdS chiederà alla Facoltà di appartenenza le risorse di personale amministrativo da dedicare alla didattica.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Non è possibile prevedere i tempi di esecuzione degli interventi in quanto legati agli interventi di Facoltà e dipartimenti, strutture a cui il CdS offerisce.</i>



D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CdS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi. D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ. D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili. D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto. D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione. D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti. D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia. [Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].



D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

L'obiettivo primario che il Cds si è posto, come fase finale del precedente rapporto del Riesame (2018), è stato quello di incrementare il numero di laureati in corso e nel contempo diminuire la percentuale degli studenti fuori corso. I dati commentati nella SMA 2022 riportano un chiaro incremento della percentuale di laureati in corso (iC02) rispetto agli anni precedenti e analogo andamento si osserva per il dato riferito agli immatricolati che si laureano in corso (iC22); risulta invece in calo la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso (iC17), come logica conseguenza dell'aumento dei laureati in corso. L'analisi dei dati iC17 e iC22, e iC02 è riconducibile alle azioni intraprese negli ultimi cinque anni dal CdS, che ha portato ad un aumento complessivo dei laureati in corso. Tuttavia, la percentuale dei vari indici risulta inferiore alla media di Facoltà, geografica e Nazionale. Questo fenomeno potrebbe ascriversi alla migrazione verso i corsi di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia (LMMC), come riportato precedentemente; infatti, questi indicatori vengono calcolati sulla base del numero di studenti immatricolati. Tutte le componenti del CdS possono contribuire alle fasi di revisione del CdS: gli studenti mediante la compilazione delle schede OPIS, dei questionari proposti dall'Osservatorio e mediante i loro rappresentanti nelle commissioni e negli organi collegiali; i docenti, mediante la partecipazione agli organi collegiali e mediante colloqui diretti con i membri delle commissioni e con il Presidente.

Azione Correttiva n. 1	<i>Diminuire il numero degli studenti fuori corso almeno del 5%. Questa azione viene perseguita principalmente mediante l'aumento del numero di laureati in corso.</i>
Azioni intraprese	<i>Attività di tutorato per indirizzare gli studenti-lavoratori o con impegno didattico ridotto verso il regime di part-time; aumento degli appelli d'esame per studenti fuori corso; Maggiore qualità del materiale didattico messo a disposizione dai docenti; possibilità per gli studenti del V anno di sostenere gli esami di profitto anche al di fuori dei periodi ordinari; armonizzazione degli appelli d'esame al fine di evitare sovrapposizioni delle date all'interno dello stesso semestre</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>I dati dimostrano l'efficacia delle attività messe in campo dal Cds. Quest'ultimo si impegna a mantenere in essere tutte le azioni intraprese in precedenza, rafforzando le attività di tutorato per i corsi al primo anno e per il recupero degli OFA.</i>

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS.



D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	• D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi. • D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. • D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ. • D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili. • D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.
-----------	---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Relazione CPDS 2022
Breve Descrizione: Estratto relativo al CdS di Farmacia della relazione della CPDS 2022 della Facoltà Farmacia e Medicina, contenente dati rilevati mediante OPIS e Osservatorio didattica
Upload / Link del documento: <https://drive.google.com/drive/folders/19KPz-IZFVgNnEMyRQ-IAK-jRfUcy7X4a?usp=sharing>

Documenti a supporto:

- Titolo: verbale del Consiglio di CdS del 9/11/22
Breve Descrizione: discussione del consiglio del CdS in merito alla SMA 2022
Upload / Link del documento: <https://drive.google.com/drive/folders/19KPz-IZFVgNnEMyRQ-IAK-jRfUcy7X4a?usp=sharing>
- Titolo: verbale del Consiglio di CdS del 21/2/23
Breve Descrizione: discussione del consiglio del CdS in merito alla CPDS 2022 e ai dati OPIS 2022
Upload / Link del documento: <https://drive.google.com/drive/folders/19KPz-IZFVgNnEMyRQ-IAK-jRfUcy7X4a?usp=sharing>

L'organizzazione del CdS prevede diverse Commissioni che sono state tutte rinnovate rispetto al Riesame precedente, fra cui la CGAQ, la Commissione didattica, la Commissione tirocinio, la Commissione pratiche studenti. Nel CdS è inoltre presente l'osservatorio per la didattica, che mediante una casella di posta elettronica dedicata si occupa di raccogliere segnalazioni degli studenti su situazioni anomale relative ai corsi di insegnamento. L'osservatorio ha anche predisposto un form di google che viene proposto agli studenti con cadenza semestrale, in formato anonimo, per permettere di raccogliere informazioni sui corsi appena seguiti e sulla modalità di svolgimento degli esami e sul tirocinio professionale. La diffusione di tale questionario avviene tramite il supporto dei rappresentanti degli studenti e tramite lo spazio dedicato all'osservatorio della didattica nella pagina e-learning del CdS. La predisposizione di tali procedure accessibili agli studenti permette di ottenere informazioni complementari ai dati OPIS e segnalazioni su situazioni anomale relative ai corsi di insegnamento e di recepirle in tempi molto rapidi.

La presenza in tali commissioni e nell'osservatorio per la didattica, di docenti, studenti e personale TAB ha consentito un monitoraggio più efficiente del CdS e una più rapida e produttiva comunicazione tra le parti. Rispetto al riesame



precedente è stata poi istituita una nuova Commissione: la Commissione per il percorso di eccellenza (percorso iniziato in questo ciclo e non presente nel riesame precedente) e il Comitato di Indirizzo che include al suo interno diversi rappresentanti del mondo lavorativo sia pubblico che privato per il laureato in Farmacia, ponendo quindi le basi per una proficua consultazione e costanti miglioramenti.

Sia docenti che studenti hanno modo di rendere note proposte per le azioni di miglioramento sia attraverso le schede Opis (studenti e docenti) che durante i Consigli del Corso di Studi. Il Presidente sollecita continuamente tutti i componenti del CdS a comunicare proposte di miglioramento, prendendo in carico tutti gli eventuali problemi riscontrati e sottoponendoli alle opportune commissioni.

Gli esiti degli Opis degli studenti sono analizzati con cadenza semestrale e qualora si evidenzino criticità, il Presidente mette in atto tutte le misure per una pronta risoluzione di questi ultimi. Le considerazioni complessive della CDPS e della Commissione AQ sono sempre mostrati e ampiamente discussi in sede di consiglio del CdS.

Il CdS ha predisposto procedure accessibili per gestire eventuali reclami degli studenti e ne prende regolarmente atto. L'osservatorio per la Didattica ha istituito dei google form aperti tutto l'anno attraverso i quali gli studenti possono liberamente segnalare ogni criticità che ritengono opportuna.

Criticità/Aree di miglioramento

Dall'analisi dei questionari ottenuti dall'Osservatorio per la didattica è risultato che questi ultimi sono rappresentati da un numero piuttosto basso rispetto a quello degli studenti iscritti. Si suppone che questo strumento sia ancora poco conosciuto agli studenti che, seppure sollecitati dai loro rappresentanti attraverso contatto diretto sui gruppi whatsapp, non rispondono in modo adeguato. Questa mancanza di risposta potrebbe essere dovuta ad una mancanza di fiducia relativamente all'anonimato della rilevazione (aspetto che tocca anche il sistema OPIS) o anche al fatto che gli studenti complessivamente soddisfatti sono la maggioranza e che essi non ritengono utile rispondere al questionario.

Il CdS si impegnerà a divulgare il più possibile l'Osservatorio della didattica e gli strumenti che esso offre agli studenti per far conoscere la loro opinione sull'andamento e sulla qualità del CdS. Verranno invitati i docenti di tutti gli insegnamenti a dedicare pochi minuti delle prime lezioni alla sensibilizzazione degli studenti verso l'importanza della rilevazione delle loro opinioni sia attraverso OPIS che attraverso l'Osservatorio e a rassicurarli sull'effettiva riservatezza di tali rilevazioni.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.
		D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.
		D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.
		D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.
		D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.
		D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.
		[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):****Documenti chiave:**

- Titolo: dati OPIS 2022
Breve Descrizione: Dati OPIS 2022 complessivi per il CdS Farmacia
Upload / Link del documento: <https://drive.google.com/drive/folders/19KPz-IZFVgNnEMyRQ-IAK-jRfUcy7X4a?usp=sharing>
- Titolo: verbale del Consiglio di CdS del 21/2/23
Breve Descrizione: discussione del consiglio del CdS in merito alla CPDS 2022 e ai dati OPIS 2022
Upload / Link del documento: <https://drive.google.com/drive/folders/19KPz-IZFVgNnEMyRQ-IAK-jRfUcy7X4a?usp=sharing>

Documenti a supporto:

La Commissione Didattica, la CGAQ e la Commissione Orario si riuniscono con regolarità al fine di analizzare l'offerta formativa, cercando di armonizzare i contenuti dei programmi dei singoli insegnamenti, il loro coordinamento didattico, razionalizzando gli orari e la distribuzione temporale degli esami. Il lavoro svolto dalle commissioni viene discusso e, se necessario, ratificato in Consiglio di CdS.

Il CdS recepisce le relazioni annuali elaborate dalla CPDS di Facoltà, in particolare nella parte specifica del CdL in Farmacia. Il Presidente illustra tali relazioni al Consiglio di CdS che ne discute i dati ed elabora eventuali proposte di miglioramento. La CGAQ a sua volta recepisce le relazioni della CPDS e le eventuali idee e proposte emerse in sede di discussione del Consiglio di CdS.

Tale impegno si evince dai dati Opis circa il grado di soddisfazione complessiva verso i singoli insegnamenti che mostrano un elevato grado di soddisfazione complessiva degli studenti. In particolare, per l'AA 2021-22 indicano che gli studenti soddisfatti di come sono stati svolti i corsi sono oltre il 95%, oltre il 95% degli studenti afferma che gli orari delle attività didattiche sono rispettati, oltre il 90% che le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento, oltre il 95% che l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto indicato.

Nel complesso gli indicatori della regolarità delle carriere sono soddisfacenti ed in miglioramento, con un andamento abbastanza stabile negli anni, dimostrando l'efficacia degli interventi posti in essere dal CdS. Gli indicatori relativi alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02 e iC22 riferiti alla SMA 2022) mostrano un miglioramento pienamente soddisfacente, che ha permesso di allineare i dati a quelli di Ateneo, di area geografica e nazionale. Inoltre i dati Alma-Laurea nel quinquennio di riferimento indicano l'elevato grado di occupabilità dei laureati in Farmacia che ad un anno dalla laurea risultano occupati per il 90% e a cinque anni quasi per il 98%.

I docenti del CdS sono tutti attivamente impegnati in linee di ricerca attinenti il proprio settore scientifico disciplinare, garantendo che i contenuti dei singoli corsi siano il più possibile aggiornati e rivolti al futuro. In tal modo gli studenti sono incuriositi e stimolati a proseguire la carriera, rivolgendo l'attenzione verso le scuole di dottorato, le scuole di specializzazione e i master che incidono sul CdS.

Criticità/Aree di miglioramento

Attualmente non appaiono aree o situazioni di criticità in relazione all'ambito discusso. CdS e la CGAQ si impegnano annualmente nella valutazione dei dati (indicatori AVA, Alma-Laurea, OPIS) e nella discussione sulle variazioni ed eventuali criticità. Il livello di impegno del CdS su questo punto rimane costante.



D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.4/n.1/RC-2023: Miglioramento delle percentuali di questionari OPIS in aula
Problema da risolvere Area di miglioramento	Dai dati OPIS si rileva una elevata tendenza (costante negli anni) degli studenti a compilare i questionari OPIS in fase di prenotazione esame piuttosto che in aula durante il corso. Questo fenomeno rende meno affidabile la rilevazione delle opinioni degli studenti, i quali, in fase di prenotazione tendono ad essere meno accurati ed, inoltre, serbano ricordi meno precisi di quanto accaduto durante il corso. Questo fenomeno è comune con altri CdS. Da colloqui con i rappresentanti degli studenti emerge che in alcuni casi può essere dovuto a problemi infrastrutturali (mancanza di wi-fi in aula, server intasati, ecc) ma che principalmente esso è legato al fatto che gli studenti ritengono poco utile esprimere le loro opinioni in quanto poco fiduciosi che questo possa influenzare positivamente i processi di revisione del CdS, e compilano il questionario OPIS solo quando necessario.
Azioni da intraprendere	Principalmente sarà necessario effettuare incontri con gli studenti, a partire da quelli dei primi anni, che siano mirati a convincerli della grande importanza che le loro opinioni rivestono nel processo AVA e nella revisione dei CdS. Si potranno illustrare i meccanismi della valutazione dei dati OPIS e come viene garantito l'anonimato dei questionari. I singoli docenti sono invitati ad illustrare l'importanza di tali aspetti durante le fasi iniziali dei corsi e durante gli spazi dedicati proprio agli OPIS. Per ottenere informazioni complementari a quelle OPIS è stato attivato l'Osservatorio delle didattiche che permette attraverso una casella email dedicata e, in forma anonima, attraverso un google-form, di rilevare opinioni ed informazioni dagli studenti. Anche se già pubblicizzati attraverso i rappresentanti degli studenti e attraverso la pagina e-learning del CdS, anche gli strumenti dovranno essere ulteriormente diffusi presso gli studenti, affinché possano più efficacemente contribuire ai processi di revisione annuale e periodica.
Indicatore/i di riferimento	Gli indicatori da considerare sono: la percentuale di questionari OPIS compilati in aula e il numero di questionari/e-mail ricevuti dall'Osservatorio.
Responsabilità	Tutti i docenti del CdS, che devono effettuare un'opera di persuasione degli studenti rispetto all'importanza degli OPIS.
Risorse necessarie	Non sono necessarie risorse specifiche.
Tempi di esecuzione e scadenze	Si stima che saranno necessari almeno 2-3 anni per poter osservare miglioramenti negli indicatori utilizzati.



Commento agli indicatori

Gli indicatori contenuti nelle Schede di Monitoraggio Annuale fornite da ANVUR sono proposti allo scopo principale di indurre nei CdS una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici. Pertanto, in sede di Riesame, ogni CdS deve riconoscere, fra gli indicatori analizzati nelle SMA dei diversi anni, quelli più significativi in relazione al proprio carattere e commentare in merito alla loro evoluzione temporale (è suggerito un arco temporale di almeno tre anni). Il commento agli indicatori deve comunque riguardare **almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS**, riportati nel prospetto che segue.

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

A SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

Da un'analisi dettagliata dei vari parametri cui fanno riferimento le SMA degli ultimi anni, si può desumere che, rispetto all'ultimo RdR del 2018 vi è stato un netto miglioramento dei parametri le cui criticità erano state evidenziate dal RdR grazie alle azioni intraprese dal CdS, sia legati agli avvisi alla carriera, alla percentuale del numero di laureati in corso ed entro il primo anno, agli studenti che dopo il primo anno rimangono nel corso di laurea. Rimangono tuttavia alcune criticità, relative ai vari aspetti del rapporto studenti/docenti, all'internazionalizzazione, agli abbandoni e al numero di crediti acquisiti nel primo anno di corso, raccolta dati OPIS.

B ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente

In relazione alla progettazione e revisione del CdS, il Presidente del CDS e la CGAQ si impegnano nel monitoraggio continuo della coerenza degli obiettivi e dei percorsi formativi, sia mediante periodici contatti con i rappresentanti del mondo del lavoro sia con la valutazione periodica dei dati OPIS. In questo ambito è da rilevare: l'attivazione del Comitato d'indirizzo; l'attivazione del Percorso di Eccellenza; l'ottimizzazione dei percorsi part-time e specifici (studenti atleti, studenti con figli).

L'attrattività del CdS è sempre molto alta e costante negli anni, come mostrato dagli indicatori ANVUR iC00a, iC00b iC00d e iC03, anche per l'elevata occupabilità dei laureati in Farmacia, con 84% di occupati ad 1 anno dalla laurea (indagine Alma-Laurea 2022). La percentuale di studenti complessivamente soddisfatti del CdS è oltre il 90%, in aumento rispetto agli anni precedenti.

Vengono costantemente monitorati tutti gli aspetti inerenti la pianificazione e l'organizzazione degli insegnamenti del CdS, mediante periodici incontri con la Commissione Didattica, con i rappresentanti degli studenti, con la Commissione Aule ed orari e con la Commissione Tirocinio. Vengono costantemente monitorati i dati OPIS, in



particolare il rapporto di soddisfazione e gli indici inerenti all'organizzazione dei corsi. A tal proposito si osserva che, sulle pagine web del corso, in un numero ridotto di schede dei corsi mancano alcune indicazioni (modalità di verifica dell'apprendimento, ed in pochissime altri casi le informazioni sui programmi non sono abbastanza dettagliate); le maggiori criticità sono emerse nella descrizione dei criteri adottati per la gradazione dei voti nelle singole schede degli insegnamenti, per cui la gran parte riporta esclusivamente i criteri per il raggiungimento della votazione di 18, 30 e 30 e lode.

Per quanto riguarda la regolarità delle carriere, il CdS, negli ultimi due anni ha fortemente potenziato i corsi di orientamento e tutorato indirizzati a risolvere le carenze formative di base e gli OFA, grazie al supporto economico ricevuto dalla Facoltà e dai POT per potenziare le attività di orientamento e tutorato. Il CdS si impegna a reperire le risorse per aumentare il numero dei tutor da assegnare ai corsi interessati, per migliorare il rapporto tutor/studenti, per porre rimedio alle carenze culturali conseguenti gli anni di pandemia. Il CdS si è organizzato anche per attuare attività di tutorato specializzato (supporto per studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento-DSA). I tutor reclutati a riguardo, saranno di supporto al personale di ateneo dedicato ai DSA.

In merito al rapporto studenti/docenti (indicatori iC05 e iC19) non ci sono vere e proprie criticità ma alla luce dei futuri pensionamenti/cessazioni in ruolo, si richiedono interventi per mantenere almeno costanti questi indicatori; il CdS ha ipotizzato di incrementare le figure di docenti tutor e di organizzare attività strutturate per la loro coordinazione e, in collaborazione con il Gruppo di Lavoro Qualità e Innovazione della Didattica (GDL-QulD), di organizzare un'attività strutturata di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche.

Analogamente, in merito alle risorse disponibili, in termini di strutture (aule, sale studio) e personale sarebbe opportuno che venissero fornite da Facoltà e Dipartimento di riferimento maggiori spazi e personale.

Le criticità più importanti cui il CdS deve prestare attenzione sono: 1) l'elevato numero degli abbandoni al primo anno; 2) l'internazionalizzazione, i cui indici risultano bassi; 3) maggior partecipazione degli studenti nella rilevazione delle schede OPIS.

1) Il numero degli abbandoni al primo anno risulta abbastanza elevato (analogamente ad altri CdS della stessa classe, LM 13) e appare legato, oltre che alla tendenza generale che negli ultimi anni vede un aumento generalizzato a livello universitario degli abbandoni al primo anno, anche al passaggio verso altro CdS, in particolare alla migrazione verso i corsi di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia, LMMC, dello stesso Ateneo.

E' da evidenziare che il numero delle rinunce agli studi per gli iscritti al primo anno è in aumento a fronte di una diminuzione dei passaggi ad altro CdS (dati carriere studenti, coorti studenti in uscita); negli anni si è osservato il progressivo aumento delle rinunce agli studi a scapito dei passaggi ad altro CdS. Questo spostamento verso le rinunce è dovuto al fatto che gli studenti che migrano verso altro CdS preferiscono iniziare una "nuova" carriera universitaria in un altro CdS piuttosto che effettuare un trasferimento che li porterebbe con ogni probabilità a laurearsi fuori corso. La tendenza agli abbandoni cala drasticamente dal secondo anno in poi e la carriera degli studenti dal secondo anno in avanti appare abbastanza fluida e di buona qualità.

La percentuale di studenti che permangono nel corso di Laurea in Farmacia al II anno è costantemente inferiore alla media di Ateneo negli anni di osservazione e lo è in misura maggiore rispetto ai dati regionali e nazionali, dove probabilmente la migrazione verso i corsi di LMMC non è altrettanto agevole o non è possibile per la loro assenza nello stesso Ateneo.

2) Gli indicatori relativi all'internazionalizzazione (iC10, iC11 e iC12) sono da anni oggetto di attenzione da parte del CdS che ha intrapreso una serie di azioni volte al loro miglioramento quali, ad esempio una sensibilizzazione costante ai programmi Erasmus, in entrata ed in uscita, ed ai programmi CIVIS e la stesura del regolamento per gli studenti free mover. Le azioni correttive intraprese finora dal CdS avevano dato risultati positivi ma risulta evidente dall'andamento degli indici considerati che la pandemia COVID19 abbia influenzato negativamente le azioni intraprese e che per una valutazione più significativa saranno necessari tempi più lunghi.

3) Un elevato numero di studenti compila le schede OPIS in fase di prenotazione esame piuttosto che in aula durante il corso. Questo fenomeno rende meno affidabile la rilevazione delle opinioni degli studenti, i quali, in fase di prenotazione tendono ad essere meno accurati e inoltre serbano ricordi meno precisi di quanto accaduto durante il corso. Sarà necessario effettuare incontri con gli studenti, mirati a convincerli della grande importanza che le loro opinioni rivestono nel processo AVA e nella revisione dei CdS. Si potranno illustrare i meccanismi della valutazione dei dati OPIS e come viene garantito l'anonimato dei questionari.

Problemi da risolvere/Aree da migliorare



Per migliorare il rapporto studenti/docenti (indicatori iC05 e iC19) sono state richieste e saranno richieste in futuro, dal dipartimento di riferimento, nuove risorse in termini di personale docente, per far fronte ai pensionamenti previsti. Tali risorse si sono concretizzate in termini di nuovi RTD e di progressioni a PA e PO. Il CdS si farà carico di richiedere ulteriori risorse che si renderanno necessarie nei prossimi anni in considerazione dei futuri pensionamenti previsti.

In merito alla criticità legata agli abbandoni al primo anno, il CdS non intende intraprendere, al momento, alcuna azione correttiva che non sia concordata a livello di Facoltà e di Ateneo (vedi rapporti precedenti e SMA precedenti), se non quella di potenziare le attività di orientamento e tutorato in ingresso.

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, il CdS ha in programma di proseguire con le azioni intraprese in precedenza: capillare pubblicizzazione dei bandi Erasmus; incremento del numero di accordi Erasmus; incremento di 1 punto nella votazione di laurea per una documentata attività Erasmus di almeno tre mesi; autorizzazione di tirocini professionali svolti all'estero; stesura di un regolamento per gli studenti free mover (studenti che frequentano corsi o laboratori esteri al di fuori dei percorsi Erasmus); pubblicizzazione dei Blended Intensive Programme proposti da CIVIS. Gli indicatori da monitorare saranno iC10, iC11 e iC12, più i dati interni sugli studenti Erasmus incoming e su quelli che svolgono la tesi o parte della tesi all'estero.

C OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	IND/n.1 /RC-2023: Ottimizzazione delle schede web dei corsi
Problema da risolvere Area da migliorare	<i>Un minimo numero di schede non riporta in completezza le informazioni richieste; ad esempio: in alcuni casi mancano le informazioni sulle modalità di verifica dell'apprendimento, ed in pochissimi altri casi le informazioni sui programmi non sono abbastanza dettagliate. Le maggiori criticità sono emerse relativamente alla descrizione dei criteri adottati per la gradazione dei voti nelle singole schede degli insegnamenti. Fino al 2022 soltanto una piccola percentuale delle schede riporta tali informazioni in maniera dettagliata sebbene in molte schede siano descritti comunque i criteri per il raggiungimento della votazione di 18, 30 e 30 e lode. Lacune maggiori sono presenti nelle schede degli insegnamenti degli esami opzionali in cui in vari casi mancano informazioni relative a varie sezioni, fra cui i risultati di apprendimento, il programma, i testi e le modalità d'esame.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Il Presidente, in sede di Consiglio di CdS, provvederà ad illustrare l'importanza di tali aspetti ed a sensibilizzare il corpo docente affinché chi non lo ha fatto provveda in tempi rapidi ad aggiornare le schede degli insegnamenti. Se necessario saranno convocati consigli di CdS ad hoc.</i>
Indicatore di riferimento	<i>Non esistono indicatori specifici che possono indicare lo stato di avanzamento delle azioni intraprese. L'osservatorio della didattica e la CGAQ valuteranno con periodicità semestrale la completezza delle informazioni presenti nelle schede degli insegnamenti.</i>
Responsabilità	<i>Non ci sono responsabilità specifiche; tutti i docenti sono chiamati ad aggiornare i contenuti delle schede degli insegnamenti e Osservatorio della didattica e CGAQ si impegnano nelle operazioni di verifica.</i>
Risorse necessarie	<i>Non sono necessarie specifiche risorse..</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Si stima che in 6-12 mesi il CdS possa essere in grado di valutare i miglioramenti di questa criticità.</i>



Obiettivo n. 2	IND/n.2 /RC-2023: Elevato numero di abbandoni tra il primo ed il secondo anno
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Il numero degli abbandoni al primo anno risulta abbastanza elevato (analogamente ad altri CdS della stessa classe, LM 13) e appare legato, oltre che alla tendenza generale che negli ultimi anni vede un aumento generalizzato a livello universitario degli abbandoni al primo anno, anche al passaggio verso altro CdS. E' da evidenziare che il numero delle rinunce agli studi per gli iscritti al primo anno è in aumento. La tendenza agli abbandoni cala drasticamente dal secondo anno in poi e la carriera degli studenti dal secondo anno in avanti appare abbastanza fluida e di buona qualità.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Il CdS si impegna annualmente nella partecipazione al POT e alle altre attività di orientamento messe in campo dall'Ateneo, e nell'ultimo anno sono state potenziate le attività di tutorato ad esso connesse. In relazione alle risorse che Ateneo e Facoltà metteranno a disposizione del CdS, saranno ulteriormente potenziate le attività di tutorato, in particolare per i corsi del primo anno. Il CdS valuterà anche la possibilità di utilizzare canali social per migliorare comunicazione verso le future matricole per portarli ad una scelta il più possibile consapevole del proprio percorso universitario.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Gli indicatori utili per valutare l'andamento delle azioni poste in atto sono iC15 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno) e iC16 (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno), oltre che i dati interni (INFOSTUD) relativi alle coorti di studenti dei prossimi anni (numero di abbandoni, di rinuncia agli studi e di trasferimento ad altro CdS).</i>
Responsabilità	<i>Il CdS nel suo insieme è responsabile dell'attuazione e della partecipazione alle attività di orientamento e tutorato ed in particolare dell'utilizzo ottimale delle risorse disponibili (numero di tutor e materie a cui devono essere assegnati). Ogni docente è chiamato a partecipare alle attività di orientamento a cui il CdS partecipa (iniziative di Ateneo e POT). Sarà responsabilità del CdS e dei manager didattici di Facoltà formare in modo adeguato i tutor selezionati.</i>
Risorse necessarie	<i>Facoltà ed Ateneo attualmente rendono disponibili risorse (come ad esempio i bandi POT e fondi per l'orientamento e tutorato) che vengono soprattutto utilizzate per l'emanazione di bandi per il tutorato (come ad esempio dottorandi di fisica). Il numero dei tutor che potranno essere selezionati sono ovviamente correlati alle risorse che il CdS avrà a disposizione da parte di Ateneo e Facoltà, le cui politiche sono fortemente orientate all'incremento della attività di orientamento e tutorato.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Si ritiene che saranno necessari almeno 3-5 anni per poter osservare progressi negli indicatori considerati e si dovrà anche tenere conto della situazione generale delle Università italiane, che vede un elevato tasso di abbandono al primo anno.</i>

Obiettivo n. 3	IND/n.2 /RC-2023: Aumento della percentuale di studenti che acquisisce CFU al primo anno
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Dall'analisi delle coorti di studenti dal 2016-17 al 2021-22 appare all'incirca costante la percentuale di studenti che al primo anno acquisisce oltre 40 CFU (circa il 20%), analogamente quella degli studenti che acquisisce tra 20 e 40 CFU (circa il 40%). Questo dato è fortemente e negativamente correlato con il numero di abbandoni al primo anno ma può risentire anche delle carenze formative di base oltre quelle evidenziate dagli OFA (TOLC-F). Su questi aspetti il CdS si impegnerà a valutare periodicamente gli indicatori e ad attuare attività di tutorato mirate verso gli studenti del primo anno</i>



Azioni da intraprendere	<i>Il CdS si attiverà per potenziare le attività di tutorato, come descritto nell'obiettivo n.1</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Gli indicatori utili per valutare l'andamento delle azioni poste in atto sono iC15 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno) e iC16 (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno).</i>
Responsabilità	<i>Come descritto per l'obiettivo n.1 il CdS è responsabile di reperire, mediante la partecipazione ai bandi POT, le risorse necessarie a potenziare le attività di tutorato per gli studenti del primo anno. I docenti delle materie del primo anno</i>
Risorse necessarie	<i>Le risorse necessarie per il potenziamento delle attività di tutorato dovranno essere fornite da Ateneo e Facoltà.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Come discusso per l'obiettivo n.1 anche in questo caso si ritiene che saranno necessari almeno 3-5 anni per poter osservare dei progressi negli indicatori considerati.</i>

Obiettivo n. 4	IND/n.4 /RC-2023: Internazionalizzazione della didattica
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Dall'analisi delle SMA degli ultimi 5 anni, in particolare in relazione agli indicatori iC10 (percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso), iC11 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero) e iC12 (percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea e laurea magistrale che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero), si evince che le attività messe in campo dal CdS non hanno raggiunto gli obiettivi sperati. Certamente questi dati devono però tenere conto del forte impatto dovuto alla pandemia da COVID19 che ha drasticamente ridotto la mobilità studentesca. Infatti, i dati pre-pandemia mostrano un miglioramento oggettivo degli indicatori nel periodo pre-pandemia ed un netto calo nel periodo successivo. Il CdS comunque prosegue con le attività messe in campo negli anni precedenti ed intende intraprenderne delle altre.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Proseguiranno le azioni intraprese in precedenza: capillare pubblicizzazione dei bandi Erasmus; incremento del numero di accordi Erasmus; incremento di 1 punto nella votazione di laurea per una documentata attività Erasmus di almeno tre mesi).</i> <i>Si proseguirà negli interventi programmati che consisteranno principalmente in:</i> <i>1) incontri con gli studenti, dedicati alla presentazione dei programmi Erasmus ed approfondimenti, all'inizio dei semestri e prima della scadenza dei bandi;</i> <i>2) coinvolgimento di tutti i docenti del corso, con particolare riferimento ai responsabili Erasmus.</i> <i>Sono stati pubblicizzati ed autorizzati anche tirocini professionali svolti all'estero, in accordo con l' Art.11-TIROCINI ALL'ESTERO del Regolamento del Tirocinio.</i> <i>Il CdS sta lavorando alla stesura di un regolamento per gli studenti free mover (già attivati da altri CdS - Medicina e Chirurgia e Professioni Sanitarie), che potrà consentire di monitorare tutti gli studenti che consolidano esperienze maturate (e certificabili/rendicontabili) all'estero, al di fuori dei percorsi Erasmus.</i> <i>Nell'AA in corso sono stati pubblicizzati i Blended Intensive Programme proposti da CIVIS: Drug design and discovery e From medicinal plants to drug products, a cui alcuni studenti del CdS hanno fatto richiesta di partecipare; tali iniziative saranno reiterate nei prossimi AA.</i>



Indicatore/i di riferimento	<i>Gli indicatori di riferimento sono iC10, iC11, iC12 del cruscotto ANVUR, a cui si aggiungeranno i dati interni relativi agli studenti Erasmus incoming, di cui la Facoltà tiene memoria, e quelli relativi agli studenti interni che svolgono la tesi o parte della tesi all'estero, che saranno richiesti periodicamente ai docenti del CdS.</i>
Responsabilità	<i>Tutti i docenti componenti del CdS ed in particolare i referenti Erasmus, che si occuperanno, coadiuvati dai tutor, di divulgare e diffondere il più possibile i bandi Erasmus agli studenti e di attivare accordi di collaborazione per lo svolgimento di tesi all'estero.</i>
Risorse necessarie	<i>Non sono necessarie specifiche risorse (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.), ma si è intrapresa un'azione coordinata dei docenti del CdS.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Si ritiene che sia necessario ulteriore tempo per poter rafforzare l'aspetto dell'internazionalizzazione; in particolare, ci si aspetta che le attività intraprese manifestino i primi risultati non prima dei 2-3 anni.</i>

Obiettivo n. 4	IND/n.4 /RC-2023: Maggiore assegnazione di docenti
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>La valutazione dei pensionamenti del personale docente, prevedibili nei prossimi anni, rende necessario programmare con precisione le richieste di nuovo personale docente, che il CdS deve inoltrare all'Ateneo ed ai Dipartimenti coinvolti, per garantire almeno il mantenimento dello stato attuale degli indicatori ministeriali relativi alla sostenibilità della docenza (iC08, iC19, iC27, iC28).</i>
Azioni da intraprendere	<i>Il CdS si farà carico di effettuare la programmazione della didattica erogata/programmata e alla luce dei pensionamenti previsti chiederà, nei tempi utili, ai dipartimenti e all'Ateneo, le risorse necessarie a garantire il regolare svolgimento della didattica.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Gli indicatori coinvolti nel monitoraggio della sostenibilità della docenza: iC08, percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento; iC19, percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata; iC27 rapporto studenti iscritti/docenti complessivo, pesato per le ore di docenza; iC28 rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, pesato per le ore di docenza. La valutazione annuale (SMA) permetterà di avere un monitoraggio costante della sostenibilità della docenza.</i>
Responsabilità	<i>Il CdS sarà responsabile nell'individuare le necessità e richiedere le risorse all'Ateneo ed ai dipartimenti; Ateneo e dipartimenti nel fornire le risorse richieste dal CdS.</i>
Risorse necessarie	<i>Le risorse necessarie verranno evidenziate in anticipo in fase di programmazione dell'attività didattica programmata ed erogata.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Non ci sono tempi di esecuzione definiti, se non quelli necessari all'attribuzione delle risorse da parte di Ateneo e dipartimenti.</i>

Obiettivo n. 5	IND/n.5 /RC-2023: Maggiore assegnazione di personale/strutture
-----------------------	---



Problema da risolvere Area di miglioramento	Assegnazione di un numero maggiore di aule e di spazi dedicati allo studio individuale degli studenti; assegnazione di personale amministrativo di supporto alla didattica.
Azioni da intraprendere	Il CdS, con il contributo della commissione orario, si farà carico di richiedere all'Ateneo ed ai dipartimenti l'assegnazione di un maggior numero di aule, contribuendo all'individuazione di strutture potenzialmente utili. Analogamente, saranno anche richiesti spazi da destinare agli studenti per lo studio individuale.
Indicatore/i di riferimento	Non ci sono indicatori ministeriali specifici di riferimento ma verranno valutate le situazioni oggettive che permetteranno di valutare il miglioramento della situazione rispetto alla problematica da risolvere.
Responsabilità	Il CdS sarà responsabile nell'individuare le necessità e richiedere le risorse all'Ateneo ed ai dipartimenti; Ateneo e dipartimenti nel fornire le risorse richieste dal CdS.
Risorse necessarie	Potrebbero essere sufficienti 3 aule con capienza fino a 100 posti per garantire l'ulteriore ottimizzazione della distribuzione delle ore di lezione; attualmente non si prevede l'immediata possibilità di reperirle, se non attraverso l'intervento dell'Ateneo. Sarebbe utile poter incrementare di 50-60 unità i posti studio disponibili ma, analogamente alle aule, il CdS può farsi carico di richiedere gli spazi ma non può intervenire nella loro assegnazione. Il CdS chiederà alla Facoltà di appartenenza le risorse di personale amministrativo da dedicare alla didattica.
Tempi di esecuzione e scadenze	Non è possibile prevedere i tempi di esecuzione degli interventi in quanto legati agli interventi di Facoltà e dipartimenti, strutture a cui il CdS afferisce.

Obiettivo n. 6	IND/n.6 /RC-2023: Miglioramento delle percentuali di questionari OPIS in aula
Problema da risolvere Area di miglioramento	Dai dati OPIS si rileva una elevata tendenza (costante negli anni) degli studenti a compilare i questionari OPIS in fase di prenotazione esame piuttosto che in aula durante il corso. Questo fenomeno rende meno affidabile la rilevazione delle opinioni degli studenti, i quali, in fase di prenotazione tendono ad essere meno accurati e inoltre serbano ricordi meno precisi di quanto accaduto durante il corso. Questo fenomeno è comune con altri CdS. Da colloqui con i rappresentanti degli studenti emerge che in alcuni casi può essere dovuto a problemi infrastrutturali (mancanza di wi-fi in aula, server intasati, ecc) ma che principalmente esso è legato al fatto che gli studenti ritengono poco utile esprimere le loro opinioni in quanto poco fiduciosi che questo possa influenzare positivamente i processi di revisione del CdS, e compilano il questionario OPIS solo quando necessario.
Azioni da intraprendere	Principalmente sarà necessario effettuare incontri con gli studenti, a partire da quelli dei primi anni, che siano mirati a convincerli della grande importanza che le loro opinioni rivestono nel processo AVA e nella revisione dei CdS. Si potranno illustrare i meccanismi della valutazione dei dati OPIS e come viene garantito l'anonimato dei questionari. I singoli docenti sono invitati ad illustrare l'importanza di tali aspetti durante le fasi iniziali dei corsi e durante gli spazi dedicati proprio agli OPIS. Per ottenere informazioni complementari a quelle OPIS è stato attivato l'Osservatorio delle didattiche che permette attraverso una casella email dedicata e, in forma anonima, attraverso un google-form, di rilevare opinioni ed informazioni dagli studenti. Anche se già pubblicizzati attraverso i rappresentanti degli studenti e attraverso la pagina e-learning del CdS, anche gli strumenti dovranno essere ulteriormente diffusi presso gli studenti, affinché possano più efficacemente contribuire ai processi di revisione annuale e periodica.



Indicatore/i di riferimento	<i>Gli indicatori da considerare sono: la percentuale di questionari OPIS compilati in aula e il numero di questionari/e-mail ricevuti dall'Osservatorio.</i>
Responsabilità	<i>Tutti i docenti del CdS, che devono effettuare un'opera di convincimento degli studenti rispetto all'importanza degli OPIS.</i>
Risorse necessarie	<i>Non sono necessarie risorse specifiche.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Si stima che saranno necessari almeno 2-3 anni per poter osservare miglioramenti negli indicatori utilizzati.</i>